



Francesca Volkhart
Notaio

Repertorio n.27.930

Raccolta n.12.491

VERBALE DI ASSEMBLEA PER TRASFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE AMORE E LIBERTA' ONLUS IN FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno 5 (cinque) del mese di luglio in Firenze, piazza Strozzi n.1.

Io sottoscritta Francesca Volkhart, Notaio in Prato iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, su richiesta del signor Don **MATTEO GALLONI**, nato a Roma il 25 luglio 1954 e domiciliato in Firenze per la carica presso la sede dell'Associazione infradetta, in qualità di Presidente e legale Rappresentante della Associazione privata di fedeli denominata "**ASSOCIAZIONE COMUNITA' AMORE E LIBERTA' Onlus**" o "**COMUNITA' AMORE E LIBERTA' Onlus**", siglabilabile "**AMLIB**", con sede in Impruneta, via di Colleramole n. 21, codice fiscale 94035390486, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Firenze al n.430 nonché iscritta nell'Anagrafe delle ONLUS protocollo 2 del 4 febbraio 2005 con decorrenza dall'8 gennaio 1999 come risulta da certificazione dell'Agenzia delle Entrate di Firenze rilasciata in data 14 marzo 2005 Prot. A3/2005/6948

HO PROCEDUTO

alla redazione del verbale di assemblea straordinaria di detta associazione tenutasi in audio-video conferenza ai sensi dell'art.106 comma 2 secondo periodo D.L. n.18/2020, in data 30 giugno 2021 con inizio alle ore dieci e minuti quaranta.

All'uopo io Notaio dopo aver identificato il predetto sig. don Matteo Galloni ai sensi della disposizione appena citata, dò atto di quanto segue:

Ha assunto la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'associazione Don Matteo Galloni sopra qualificato il quale è intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza, da Impruneta, via Colleramole n.21 dove si trovava il Presidente stesso ed ha constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede dell'Associazione in data 24 maggio 2021 per il giorno 30 giugno 2021 alle ore dieci e minuti trenta;

- che come previsto nell'avviso di convocazione l'intervento in assemblea è avvenuto mediante mezzi di audio-video conferenza sulla piattaforma Google Meet, strumento che garantisce l'identificazione degli associati, la loro partecipazione all'assemblea e l'esercizio del diritto di voto senza trovarsi nello stesso luogo, ai sensi dell'art.106 del D.L. 18/2020;

- che erano presenti in audio-video conferenza, i membri del Consiglio di Comunità in persona di Galloni Matteo Presidente, Termanini Francesca Membro del Consiglio di Comunità e Responsabile della Sede Italia, De Angelis Leonardo, Membro del Consiglio di Comunità.

Reg. a PRATO

il 8 luglio 2021

al num. 9149

serie 1T

Euro 690=



- che erano presenti in audio-video conferenza i soci ordinari con diritto di voto Galloni Matteo, Francesca Termanini, Niengi Waku Raphael, De Angelis Leonardo;
- che erano presenti in audio-video conferenza i soci candidati Termanini Mariano Sabina e Gibellini Matteo;
- che era presente il Revisore signora Scarpelli Patrizia;
- che erano inoltre presenti i signori Ridolfi Roberto, Donnini Danilo e Mateo Antoinette Aminata;

Il Presidente ha accertato la regolarità della convocazione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti e ha dichiarato validamente costituita anche in forma totalitaria l'assemblea degli associati della Associazione **"Comunità Amore e Libertà Onlus"** per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, riportati nell'avviso di convocazione, che qui si trascrive:

ORDINE DEL GIORNO

1. Trasformazione dell'Associazione in Fondazione di Partecipazione con approvazione del nuovo statuto;
2. Ammissione nuovi membri ed elezione organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente è passato alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno esponendo all'assemblea le ragioni che consigliano di addivenire alla trasformazione dell'associazione in fondazione, ai sensi dell'art. 42 bis cod. civ., introdotto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, cd. Codice del Terzo Settore (CTS).

In particolare, il Presidente propone di addivenire alla trasformazione dell'attuale ente in una fondazione di partecipazione e precisa che l'opportunità della prospettata trasformazione, così come illustrato nella relazione degli amministratori di cui in appresso, deriva dalla necessità di presentarsi in maniera rinnovata sul panorama nazionale e internazionale, rispondendo maggiormente alle tutele e garanzie patrimoniali richieste per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Dopo queste precisazioni, il Presidente è entrato nel merito della proposta delibera.

A tal fine, il Presidente ha esposto che:

- l'associazione non si trova in stato di liquidazione;
- non sono in corso contratti che prevedono la preventiva informazione o autorizzazione della controparte circa la modifica del tipo di ente;
- ai sensi dell'art.42 bis del Codice civile in data 24 maggio 2021 il Consiglio di Comunità quale organo amministrativo dell'associazione, ha approvato il progetto di trasformazione dell'Associazione, al quale è allegata la relazione relativa la situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, la situazione patrimoniale redatta alla data

del 31 dicembre 2020 e la relazione di cui all'art. 2500 *sexies*, comma 2, cod. civ., contenente le motivazioni e gli effetti della trasformazione e lo statuto della Fondazione; detto progetto unitamente ai documenti allegati, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A"

- ai sensi dell'art. 2500 *sexies*, comma 2, cod. civ., in data 24 maggio 2021 detto progetto unitamente agli allegati è stato depositato in copia nella sede dell'associazione;

- è decorso il termine di trenta giorni previsto dal citato art. 2500 *sexies* cod. civ. dal deposito del progetto di trasformazione nella sede sociale;

- ai sensi dell'art. 2500 *ter*, comma 2, cod. civ., il valore effettivo del patrimonio dell'associazione trasformanda è di euro 3.815.570 (tremilionioottocentoquindicimilacinquecento-settanta)

da considerarsi quale valore massimo, così come risultante dalla relazione di stima redatta dal dott. Federico Lotti, nato a Firenze il 29 luglio 1979 e residente a Scandicci, Via Gordigiani n.3, Codice fiscale LTT FRC 79L29 D612Z, Revisore dei Conti iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al n.1993/A e al Registro dei Revisori Contabili, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero progressivo 166867 con D.M. 04/07/2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.55 del 17 luglio 2012, asseverata con giuramento dinanzi a me Notaio in data 28 giugno 2021 rep.N. 27.916, che in originale viene allegata al presente atto sotto la lettera "B";

- la somma di cui sopra è almeno pari a quella necessaria per il conseguimento della personalità giuridica, sia ai sensi della normativa regionale attualmente vigente in materia di fondazioni, sia ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore per il conseguimento della personalità giuridica;

- ai sensi dell'art. 2498 cod. civ., la fondazione risultante dalla trasformazione conserverà i diritti e gli obblighi e proseguirà in tutti i rapporti, anche processuali, dell'associazione trasformanda;

- ai sensi dell'art. 2500 *novies* cod. civ., gli effetti della trasformazione decorreranno dopo 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione nell'attuale registro delle Persone Giuridiche;

- nel suddetto termine di 60 (sessanta) giorni i creditori possono proporre opposizione;

- la fondazione risultante dalla trasformazione sarà regolata dal nuovo statuto conforme alla disciplina prevista per tali enti, e in particolare alla disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore, nonché contenente gli elementi necessari ai fini della costituzione di una fondazione di partecipazione, le cui clausole vengono brevemente esposte agli intervenuti;

- in particolare, la fondazione risultante dalla trasforma-



zione avrà la seguente denominazione: **"Fondazione Amore e Libertà Onlus"** che verrà mantenuta in attesa che sia resa possibile l'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 11 del Codice del Terzo Settore, allorchè assumerà la seguente denominazione **"Fondazione Amore e Libertà ETS"**;

- la fondazione non avrà scopo di lucro e svolgerà in via esclusiva o prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e quant'altro previsto dall'art. 2) dello statuto in appresso allegato.

Il Presidente ha esposto inoltre all'assemblea che non è stato ancora istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per tale ragione il Presidente ha proposto all'assemblea di inserire nello statuto alcune clausole transitorie che consentano alla trasformanda associazione sia di poter essere iscritta nel Registro delle persone giuridiche, nel rispetto della disciplina attuale, sia di poter essere successivamente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quando diverrà pienamente operativo.

Proseguendo nell'illustrazione dello statuto proposto, il Presidente ha esposto all'assemblea che sarà prevista la possibilità di nominare il Collegio dei Fondatori, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, l'organo di controllo e il Revisore Legale dei Conti, quest'ultimo sia in forma monocratica sia in forma collegiale. La competenza alla nomina spetterà all'Assemblea per quanto riguarda il Collegio dei Fondatori e la eventuale nomina dell'organo di controllo e per quanto riguarda la nomina del Consiglio di Amministrazione la nomina spetterà al Collegio dei Fondatori così come previsto all'art.8 dello statuto.

Il Presidente ha fatto presente che è opportuno conferire ampio mandato al legale rappresentante dell'Associazione, anche a mezzo di procuratore speciale all'uopo nominato, sia per dare esecuzione alla delibera di trasformazione, effettuando tutte le comunicazioni dovute ai competenti uffici, ai sensi del d.p.r. del 10 febbraio 2000 n. 361, sia per attuare l'adeguamento della fondazione alla nuova disciplina prevista da Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento alle comunicazioni che dovranno essere effettuate al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nel momento in cui esso diverrà operativo.

Dà atto altresì dell'iscrizione dell'associazione all'elenco delle organizzazioni della società civile tenuto presso il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAE-CI) di cui all'art. 26 della legge 125 dell'11 agosto 2014, avvenuta con decreto numero 6/2018 del 30 agosto 2018 iscrizione che sarà mantenuta in seguito alla trasformazione in Fondazione

L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli

aventi diritto al voto, all'unanimità

ha deliberato

1) di addivenire alla trasformazione dell'associazione in fondazione di partecipazione, la quale conserverà, per effetto della trasformazione, i diritti e gli obblighi e proseguirà in tutti i rapporti, anche processuali, dell'associazione trasformanda;

ha preso atto:

2) che non sono in corso contratti che prevedono il divieto, senza preventiva informazione o autorizzazione della controparte, di modificare il tipo di ente;

3) che il patrimonio della fondazione è attualmente pari ad euro 3.815.570 (tremilionioottocentoquindicimilacinquecentosettanta) da considerarsi quale valore massimo, secondo quanto stabilito nella relazione di stima sopra allegata sub B);

- che detto patrimonio viene destinato quanto ad euro 50.000 (cinquantamila) al fondo di dotazione, corrispondente ad euro 50.000 (cinquantamila) della liquidità attualmente disponibile sul conto corrente bancario IBAN IT66E0200838051000103972415 presso Unicredit Spa. Il restante patrimonio è destinato al fondo di gestione.

4) che il patrimonio della fondazione è attualmente pari a una somma tale da consentire il conseguimento della personalità giuridica sia ai sensi della normativa regionale attualmente vigente in materia di fondazioni, sia ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;

5) che la fondazione risultante dalla trasformazione sarà regolata dallo statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "C" per costituirne parte integrante e assumerà il sistema di amministrazione come sopra esposti dal Presidente;

6) che la fondazione risultante dalla trasformazione, attualmente diviene "**Fondazione Amore e Libertà Onlus**" che verrà mantenuta in attesa che sia resa possibile l'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 11 del Codice del Terzo Settore allorché avrà la seguente denominazione: "**Fondazione Amore e Libertà ETS**";

7) che la fondazione non avrà scopo di lucro e svolge in via esclusiva o prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e quant'altro previsto dall'art. 2) dello statuto;

8) ha nominato il Collegio dei Fondatori:

***Fondatori promotori** i signori: Galloni Matteo, sopra qualificato; Termanini Francesca, nata a Sassuolo il 3 giugno 1966; De Angelis Leonardo, nato a Firenze il 24 maggio 1973; Niengi Waku Raphael, nato a Kinzundu (COD) il 25 luglio 1965.

* **Fondatori** i signori: Ridolfi Roberto, nato a Roma il 7 marzo 1959; Donnini Danilo, nato a Calenzano (FI) il 13 novembre 1945; Gibellini Matteo, nato a Bologna il 9 luglio 1982;



Termanini Mariano Sabina, nata a Pisticci il 27 gennaio 1989; Mateo Antoinette Aminata, nata a Kinshasa (COD) il 25 gennaio 1997.

Il Collegio dei Fondatori, come sopra nominato, ai sensi dell'art.7 dello statuto, ha nominato gli altri organi della Fondazione, ovvero:

- il **Presidente**, quale legale rappresentante per la durata di cinque anni, in persona del signor Galloni Matteo, il quale presente in assemblea ha accettato la carica dichiarando che non sussiste nei suoi confronti cause di ineleggibilità o decadenza;

- il **Consiglio di Amministrazione**, quale organo amministrativo per la durata di cinque anni, in persona dei signori Galloni Matteo, De Angelis Leonardo, Ridolfi Roberto, Gibellini Matteo, Donnini Danilo e Mateo Antoinette Aminata, i quali presenti in assemblea hanno accettato la carica dichiarando che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità o decadenza;

- e quale **Organo di controllo** viene nominato un Sindaco Unico in persona della signora Patrizia Scarpelli, nata a Firenze il 17 maggio 1962, la quale assume anche il Ruolo di Revisore legale dei conti, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti per la giurisdizione del Tribunale di Firenze sez.A al n. 348 e come Revisore contabile nell'apposito registro approvato con D.M. 12.4.95, al n. 53574, la quale presente in assemblea ha accettato la carica dichiarando che non sussiste nei suoi confronti cause di ineleggibilità o decadenza. Al Sindaco monocratico e Revisore legale dei conti, oltre al rimborso delle spese sostenute in relazione all'incarico conferito, potrà essere riconosciuto un emolumento individuale annuo proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori ai limiti sanciti dall'art. 10, comma 6, lett. c) del d.lgs. n. 460/1997 e dall'art. 8 del d.lgs. n. 117/2017.

9) che ai sensi dell'art. 2500 *novies* cod. civ., gli effetti della trasformazione decorreranno dopo 60 (sessanta) giorni dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2500 comma 2 cod. civ., presso il registro delle Persone Giuridiche, richiesta per la modifica dell'associazione che effettua la trasformazione, senza che nel suddetto termine di 60 (sessanta) giorni i creditori abbiano proposto opposizione;

10) ha conferito mandato all'organo amministrativo, anche a mezzo di procuratore speciale all'uopo nominato, affinché:

* provveda a effettuare tutte le comunicazioni dovute ai competenti uffici, ai sensi del D.P.R. del 10 febbraio 2000 n. 361, compresa l'attività necessaria per mantenere l'iscrizione presso il MAECI di cui alla legge 125/2014 sopra richiamata di cui al decreto numero 6 dell'11 agosto 2018;

* provveda, quando sarà istituito il Registro Unico Naziona-

le del Terzo Settore, a curare l'iscrizione della fondazione in tale registro, qualora ciò non avvenga in automatico per effetto di legge, con la denominazione **"Fondazione Amore e Libertà ETS"** così come richiesto dall'art. 12 del Codice del Terzo Settore e, più in generale, provveda a effettuare tutte le altre comunicazioni previste dal d.lgs. n. 117/2017;

11) ha approvato il nuovo testo di statuto, contenente tutti gli elementi necessari sopra esposti dal Presidente, che regoleranno la fondazione risultante dalla trasformazione, il cui testo è allegato al presente atto sub. "C".

Il Presidente dell'assemblea ha dichiarato di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Gli intervenuti hanno dispensato il Presidente dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.

Agli effetti dei successivi adempimenti formali il Presidente ha dato atto che fanno parte del patrimonio dell'associazione trasformata i seguenti beni immobili e mobili registrati che dovranno essere volturati e trascritti secondo la nuova denominazione **"Fondazione Amore e Libertà ONLUS"** fino a quando non sarà iscritta nel RUNTS non appena esso sarà istituito, quando dovrà essere volturata a nome della **"Fondazione Amore e Libertà ETS"** sulla base di questo stesso titolo, e cioè:

IMMOBILI:

In Comune di Impruneta:

* in conto a "Associazione Comunità Amore e Libertà Onlus" codice fiscale 94035390486:

- Appartamento per civile abitazione posto in via Colleramole n.31 ai piani primo e secondo, rappresentati al Catasto Fabbricati di detto Comune, nel foglio 5 dalla particella 168 sub. 508 categoria A/2, classe 3 consistenza vani 5,5 rendita catastale euro 426,08;

- Appartamento per civile abitazione posto in via Colleramole n.31 ai piani secondo e terzo, rappresentati al Catasto Fabbricati di detto Comune, nel foglio 5 dalla particella 168 sub. 507 categoria A/2, classe 1 consistenza vani 3,5 rendita catastale euro 189,80;

*in conto a "Comunità Amore e Libertà Onlus", codice fiscale 94035390486:

- Appezamenti di terreno rappresentati al Catasto Terreni di detto Comune, nel foglio 5 dalle particelle:

° 2 classe 1 superficie mq. 2.570= redditi dominicale di euro 13,27 ed agrario di euro 6,64;

° 114 classe 2 superficie mq. 3.450= redditi dominicale di euro 16,04 ed agrario di euro 6,24.

* in conto a "Comunità Amore e Libertà Onlus" con codice fiscale 94041550487 (non errato ma doppiamente attribuito al medesimo Ente che di fatto risulta abbinato al primo e principale codice fiscale 94035390486):

- Locale ad uso deposito ed autorimessa in via Colleramole



n,17 al piano terreno rappresentati al Catasto Fabbricati nel foglio 5 dalla particella 598: sub.1 categ. C/2 classe 1 consistenza mq.76 rendita catastale 164,85 (locale deposito) e sub.2 categ. C/6 classe 2 consistenza mq,40 rendita catastale € 117,75;

* Immobile per civile abitazione in via Colleramole n.15 piano terreno e primo rappresentato al Catasto Fabbricati nel foglio 5 dalla particella 522 sub.500 categ. A/7 classe 2 consistenza vani 21 rendita catastale 1.626,84;

* Immobile per civile abitazione in via Colleramole n.15 piano terreno rappresentato al Catasto Fabbricati nel foglio 5 dalla particella 557 sub.500 categ. A/3 classe 2 consistenza vani 3,5 rendita catastale 198,84;

*Immobile per civile abitazione in via Colleramole n.15 piano primo rappresentato al Catasto Fabbricati nel foglio 5 dalla particella 522 sub.501 categ. A/3 classe 4 consistenza vani 4,5 rendita catastale 360,23;

*Apezzamenti di terreno rappresentati al Catasto Terreni di detto Comune nel foglio 5 dalle particelle:

217 classe 3 superficie catastale mq. 30.980 redditi dominicale euro 3,04 ed agrario euro 1,77;

695 classe 3 superficie mq. 1.610 redditi dominicale euro 4,99 ed agrario euro 2,91;

697 classe 3 superficie mq. 4.770 redditi dominicale euro 14,78 ed agrario euro 7,39;

700 classe 3 superficie mq. 265 redditi dominicale euro 0,82 ed agrario euro 0,41;

701 classe 2 superficie mq. 2.925 redditi dominicale euro 12,09 ed agrario euro 6,04.

MOBILI REGISTRATI:

- Furgone con rimorchio targa AE41130
- Autovettura FORD targa GC397RV
- Autovettura FIAT PANDA targa FX961JB
- Autovettura FIAT PANDA targa FX962JB
- Autovettura FORD Transit Tourneo targa ED261LM
- Autovettura TOYOTA Yaris targa DT022GG

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto, sono di complessivi euro 3.000 (tremila) e sono a carico dell'associazione.

Il comparente ha chiesto che al presente atto vengano applicati i benefici fiscali di legge previsti, ai sensi del D.Lgs 117/2017 (codice del terzo settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo - art.82) e - per quanto tuttora in vigore la disciplina di cui al D.Lgs 460/97 (disposizioni riguardanti le Onlus).

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente ha dichiarato sciolta l'assemblea alle ore undici e minuti dieci.

Io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto da me e da persona di mia fiducia in circa nove pagine di tre fogli

sottoscritto da me Notaio alle ore diciotto previa lettura
del verbale e degli allegati.

Firmato: Francesca Volkhart Notaio





Libro verbali del Consiglio di Comunità

VERBALE DEL CONSIGLIO DI COMUNITÀ DEL 24 MAGGIO 2021

L'anno 2021, il mese di maggio, il giorno 24 alle ore 10.00 in Impruneta (FI) Via Colleramole n. 21, si riunisce il Consiglio di Comunità con convocazione ordinaria del Responsabile Generale. Assume la presidenza del Consiglio il Presidente don Matteo Galloni il quale constata che l'intervento in assemblea avviene mediante mezzi di audio-video conferenza ai sensi dell'art.106 del D.L. 18/2020, e che sono presenti in audio-video conferenza, da Impruneta, via Colleramole 21 dove si trova il Presidente stesso, altri due membri del Consiglio nella persona di Francesca Termanini e Don Leonardo de Angelis. Viene chiamata a fungere da segretario Francesca Termanini la quale accetta. Pertanto egli dichiara che l'oderno Consiglio è validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno a maggioranza assoluta dei membri e all'unanimità di presenti. Il Presidente presenta dà lettura del progetto di trasformazione dell'associazione in Fondazione di Partecipazione e dello statuto della fondazione risultante dalla trasformazione. Il Consiglio, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA:

- 1) Di approvare il progetto di trasformazione ivi allegato contenente: i riferimenti identificativi dell'Associazione trasformanda in Fondazione di Partecipazione, lo statuto della fondazione risultante da tale trasformazione, la situazione patrimoniale rappresentata dal bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 approvato il 16 aprile 2021 contenente anche l'elenco dei creditori, una relazione del progetto, ivi allegati.
- 2) Di incaricare il dott. Federico Lotti della perizia patrimoniale estimativa del patrimonio dell'associazione al 31 dicembre 2020.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, si chiude il Consiglio alle ore 11.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Don Matteo Galloni

IL SEGRETARIO

Francesca Termanini



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



FONDAZIONE AMORE E LIBERTÀ

ente del terzo settore

*Progetto di trasformazione
della Comunità Amore e Libertà Onlus
in Fondazione Amore e Libertà ETS*

Approvato con verbale del Consiglio di Comunità del 24 maggio 2021



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.E. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



Indice

La Fondazione	3
Storia, mission ed attività	3
Dall'Associazione alla Fondazione di Partecipazione.....	3
Fondatori.....	5
Ambito territoriale di riferimento.....	5
Struttura organizzativa.....	5
Patrimonio.....	6

Si allegano al progetto di trasformazione:

- a. Statuto della Fondazione
- b. Verbale di approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2020 con elenco dei creditori approvato il 16 aprile 2021.



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
Via di Collesanole, 21 50023 Impruneta (FI) Tel. 0552020462 Fax 05571680019 Email: casanudra@amlib.org
Cod. Fisc. 94035390486
Costituita con atto pubblico il 30/12/1993
Ricon. Giuridico Ente Morale dal Ministro dell'Interno 11 ottobre 1993
Iscr. Reg. Persone Giuridiche Pref. di Firenze n° 431 18/feb 2004
Iscr. Anagrafia I&Oe Onlus prot. n° 2 del 4 febbraio 2005 con decorrenza effetti dal 8 gennaio 1999



La Fondazione

Storia, mission ed attività

La **Fondazione di partecipazione Amore e Libertà ente del terzo settore** (Fondazione Amore e Libertà a seguiré) nasce dalla trasformazione dell'associazione Comunità Amore e Libertà Onlus e ne eredita la mission e le attività.

L'associazione Comunità Amore e Libertà Onlus è stata costituita con atto pubblico il 30.11.1992. Riconosce la propria origine nell'Associazione privata di fedeli Comunità "Amore e Libertà" fondata da don Matteo Galloni e da Francesca Termanini e riconosciuta dalla Diocesi di Firenze il 21 giugno 1991, già Oratorio dal 25 novembre 1988 e divenuta ente ecclesiastico civilmente riconosciuto il 18 gennaio 2019 con l'ottenimento della personalità giuridica canonica (di seguito "Comunità Amore e Libertà"). L'Associazione è stata iscritta nell'Anagrafe delle Onlus con prot. n° 2 del 3 febbraio 2005 con decorrenza degli effetti dal 8 gennaio 1999 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche n° 430 del 18 febbraio 2009 alla Prefettura di Firenze, precedentemente era stata riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale del 11 ottobre 1993.

Scopo storico della Fondazione è la tutela dei minori e dei giovani in Italia ed in ogni parte del mondo, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'educazione e dell'istruzione, della cooperazione, come di ogni altra forma di assistenza e supporto ai minori e giovani che vivono in condizioni disagiate. Si ispira ai valori di amore, libertà e familiarità, valori insiti nel carisma e nella spiritualità della Comunità Amore e Libertà. La Fondazione opera anche a favore di tutte le persone bisognose, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.

Dall'Associazione alla Fondazione di Partecipazione

In virtù dell'approvazione del Codice del Terzo Settore (di cui al Decreto Legislativo 117/2017, di seguito "CTS") che sanciva di fatto l'abolizione della qualifica di Onlus a partire dall'operatività del RUNTS, il Consiglio di Comunità si è adoperato per individuare la forma, tra quelle previste dal CTS, più consona al contesto, alla mission e agli obiettivi dell'associazione.



Considerando la compagine sociale e organizzativa dell'associazione che consta anche oggi di 7 soci di cui 5 volontari e 2 lavoratori, e ulteriori 4 lavoratori non soci, sono state necessariamente escluse le forme di ODV e di APS perché incompatibili, in quanto per entrambe le tipologie la normativa ha previsto la netta prevalenza dell'opera dei volontari o dei soci rispetto ai lavoratori (rispettivamente non inferiori rispettivamente al 50% dei volontari o al 5% dei soci), pertanto la necessaria presenza di 6 lavoratori (che in alcuni periodi dell'anno si eleva fino a 10 lavoratori per attività e servizi socio-educativi temporanei), avrebbe richiesto la presenza di almeno 14 volontari, intese persone che in maniera continuativa e non occasionale svolgono la loro attività a favore dell'ente, ovvero di 120 soci. L'ODV avrebbe inoltre escluso la possibilità per alcun socio (volontario) di essere anche lavoratore in quanto incompatibile con la figura di volontario.

Si è pertanto approfondita l'analisi sulle altre forme previste (tra cui ad esempio l'associazione generica, l'impresa sociale, ecc.). L'esito di tale percorso di approfondimento ha indirizzato la scelta verso la forma della **Fondazione di Partecipazione**.

Di seguito se ne riporta una definizione tratta dal sito della Regione Toscana: "*La Fondazione di Partecipazione si caratterizza per la partecipazione di una pluralità di soggetti (pubblici e/o privati) che condividono le finalità della Fondazione e vi partecipano apportando beni mobili, immobili, risorse, servizi. Questo modello quindi rappresenta un'equilibrata sintesi dell'elemento personale proprio delle associazioni e dell'elemento patrimoniale tipicamente presente nelle Fondazioni. Gli obiettivi della Fondazione di Partecipazione sono tutelati dall'immodificabilità nel tempo della sua missione*".

La Fondazione di Partecipazione è una figura giuridica atipica che trova la sua legittimazione nel riferimento alle "*altre associazioni di carattere privato*" previste dall'abrogato articolo 12 del codice civile, recepito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 361 del 10 febbraio 2000. (art. 12 c.c.), il cui atto costitutivo è classificabile come un contratto a struttura aperta (art. 1332 c.c.) che realizza una forma di cooperazione senza fini speculativi (art. 45 Cost.).

La scelta della Fondazione di Partecipazione è stata dettata principalmente da questi aspetti che caratterizzano questa tipologia giuridica:





1. **Immutabilità dello scopo sociale**, che garantisce il permanere nel tempo dei principi e degli scopi dei Fondatori e vincola il patrimonio dell'ente al raggiungimento della mission e degli obiettivi istituzionali, fino allo scioglimento o intervento della Pubblica Autorità.
2. **Partecipazione attiva dei Fondatori** alla vita sociale della Fondazione, alla gestione dell'ente, all'elaborazione delle strategie operative, alla composizione degli organi, elementi tipici dell'associazionismo. È inoltre aperta al reclutamento di "nuovi fondatori" che, condividendo le finalità e i principi della Fondazione, partecipino attivamente e continuativamente alla vita sociale della Fondazione contribuendo così alla sopravvivenza ed alla realizzazione dei suoi scopi.

Fondatori

I Fondatori Promotori della Fondazione Amore e Libertà ETS sono coloro che sono chiamati a incarnare e trasmettere il carisma e la spiritualità della Comunità Amore e Libertà da cui ha avuto origine la Fondazione. I Fondatori sono coloro che, condividendo le finalità e i principi della Fondazione, partecipano attivamente e continuativamente alla vita sociale della Fondazione contribuendo così alla sua sopravvivenza ed alla realizzazione dei suoi scopi.

I Fondatori Promotori e i Fondatori costituiscono il nucleo della vita sociale della Fondazione. Da essi hanno origine tutti gli organi interni della Fondazione. La Fondazione è aperta al reclutamento di nuovi Fondatori, persone fisiche o enti, secondo quanto previsto dallo statuto.

Ambito territoriale di riferimento

La Fondazione Amore e Libertà ETS ha sede in Toscana nella Diocesi di Firenze, dove dal 1988 risiede la Comunità Amore e Libertà. Ha sede legale e operativa a Impruneta (FI), in Via di Colleramaio 21. La Fondazione opera in Italia e nel mondo senza limite alcuno, laddove il Collegio dei Fondatori ritenga più opportuno operare secondo le necessità del tempo.

Struttura organizzativa

Sono organi della Fondazione:

- Il Collegio dei Fondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;



- Il Presidente della Fondazione;
- L'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti.

Il **Collegio dei Fondatori** è composto dai Fondatori Promotori e dai Fondatori. Definisce gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività della Fondazione, provvede alla nomina degli altri organi della Fondazione e delibera sulla modifica, scioglimento, trasformazione, fusione o scissione della Fondazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, compreso il Presidente. Provvede all'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Collegio dei Fondatori.

Il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e privati ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

L'**Organo di controllo** è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali. Ad esso può essere anche affidato l'incarico di Revisione Legale dei Conti. L'Organo di controllo assolve anche la funzione di Organo di Vigilanza per gli adempimenti previsti dal D.Lgs 231/2001, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal **fondo di dotazione** indisponibile costituito dal patrimonio netto così destinato nella delibera di trasformazione, di valore pari ad € 50.000,00;
- b) dal **fondo di gestione** costituito da ogni eccedenza patrimoniale all'atto della trasformazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, che resta nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per la gestione





COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



della Fondazione, fermi i vincoli di destinazione alle finalità statutarie della Fondazione, ivi compreso ogni ulteriore conferimento in denaro o di beni mobili e immobili, o di ogni altra utilità, ricavo, rendita, elargizione o contributo a qualsiasi titolo pervenuto, impiegabile per il perseguimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione Amore e Libertà ETS subentrerà a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi di cui oggi è titolare l'associazione Amore e Libertà Onlus.



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



STATUTO

FONDAZIONE AMORE E LIBERTÀ ETS

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE, IDENTITÀ GIURIDICA E SEDE

1.1 È costituita una Fondazione del Terzo Settore denominata "Fondazione Amore e Libertà ETS" (di seguito "Fondazione").

1.2 La Fondazione riconosca la propria origine nell'Associazione privata di fedeli Comunità "Amore e Libertà" fondata da don Matteo Galloni e da Francesca Termanini e riconosciuta dalla Diocesi di Firenze il 21 giugno 1991, già Oratorio dal 25 novembre 1988 e divenuta ente ecclesiastico civilmente riconosciuto il 18 gennaio 2019 con l'ottenimento della personalità giuridica canonica (di seguito "Comunità Amore e Libertà").

1.3 La Fondazione ha sede in Toscana nella Diocesi di Firenze, dove dal 1988 risiede la Comunità Amore e Libertà. La Fondazione ha sede legale a Impruneta (FI). Sedi secondarie, uffici e delegazioni possono essere istituite in Italia e all'estero su delibera del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "Cda"). Il trasferimento della sede legale nella città metropolitana di Firenze non comporterà modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione alle Amministrazioni competenti e verrà effettuato con delibera del Cda.

1.4 La Fondazione è persona giuridica privata a norma degli art.12 e seguenti del Codice civile. È stata riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale del 11 ottobre 1993.

1.5 La Fondazione viene regolata dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore, in seguito "Cts") e, in quanto compatibili, dalle norme del codice civile. Ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni l'ente utilizzerà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" nella denominazione, nei suoi segni distintivi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni in pubblico.

ARTICOLO 2 - VALORI, FINALITÀ E ATTIVITÀ

2.1 La Fondazione si ispira ai valori di amore, libertà e familiarità, valori insiti nel carisma e nella spiritualità della Comunità Amore e Libertà.

2.2 La Fondazione ha come fine istituzionale la cura del bene di tutte le persone bisognose in Italia ed in ogni parte del





mondo, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.

2.3 La Fondazione svolge in via esclusiva o prevalente per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi, servizi e prestazioni a carattere sociale e socio-educativo, privilegiando l'accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e giovani, lettera a) dell'art. 5 Cts;
- b) servizi di educatione, istruzione e formazione professionale per minori e adulti, ivi compresi servizi educativi per la prima infanzia, e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, lettera d) dell'art. 5 Cts;
- c) servizi e attività culturali e ricreative di interesse sociale, ivi compresi doposcuola, campus, scambi giovanili e centri estivi diurni e/o residenziali, lettera l) dell'art. 5 Cts;
- d) la promozione e la realizzazione di attività di volontariato a livello regionale, nazionale o internazionale, ivi compreso il servizio civile, ovvero attività e campagne di promozione e sensibilizzazione alla cultura del volontariato, lettera i) dell'art. 5 Cts;
- e) attività editoriale prevalentemente volta a promuovere gli scopi, le attività e le finalità sociali perseguite dalla Fondazione, lettera j) dell'art. 5 Cts;
- f) servizi e attività extra-scolastiche, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo; alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; lettera l) dell'art. 5 Cts;
- g) la promozione e realizzazione di progetti ed interventi di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, in particolare nella Repubblica Democratica del Congo dove la Fondazione opera fin dal 1997, lettera n), art.5 Cts;



- h) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi prevalentemente di famiglie, bambini e/o ragazzi in difficoltà, lettera q, art.5 Cts;
- i) erogazione di beni, denaro o servizi, borse di studio, prestiti sociali, pasti, alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, prevalentemente a famiglie, bambini e/o ragazzi in difficoltà, lettera u, art.5 Cts;
- j) la promozione e realizzazione di programmi di sostegno a distanza nei Paesi in via di Sviluppo, in particolare nella Repubblica Democratica del Congo, lettera u, art.5 Cts;
- k) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, lettera v e w, art. 5 Cts;
- l) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, lettera z, art. 5 Cts.

2.4 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali secondo i criteri e nei limiti consentiti dalla legge e definiti con decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro individuazione. A tale fine, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Fondazione può effettuare:

- a) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società o la partecipazione in altri enti e società;
- b) attività di sponsorizzazione;
- c) attività di produzione e/o somministrazione di alimenti e bevande;
- d) ogni altra attività diversa stabilita dal Cda.

2.5 La Fondazione può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti.





con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

ARTICOLO 3 - IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

3.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione indisponibile iniziale di valore pari ad Euro 50.000,00;
- b) dal fondo di gestione, costituito da ogni eccedenza patrimoniale attuale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, che resta nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per la gestione della Fondazione, fermi i vincoli di destinazione alle finalità statutarie della Fondazione.

3.2 Il fondo di gestione può essere ulteriormente incrementato:

- a) dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché da elargizioni o contributi da parte di aziende, enti pubblici, enti privati e persone fisiche, espressamente destinati ad incrementare il patrimonio al fine di cui all'articolo 2;
- b) dalle somme derivanti e prelevate dai redditi che il Cda della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

3.3 Il fondo di dotazione può essere ulteriormente incrementato nelle modalità di cui al precedente comma, su specifica delibera di destinazione del Consiglio di Amministrazione.

3.4 La Fondazione provvede allo svolgimento delle sue attività con le seguenti entrate:

- a) le rendite derivanti dal suo patrimonio;
- b) gli eventuali contributi, corrispettivi ed elargizioni da chiunque erogati, destinati all'attuazione degli scopi statutarî e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- c) i proventi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale, nonché derivanti da attività diverse, svolte nei limiti stabiliti dalla legge e dal presente statuto;
- d) i proventi derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) da eventuali fondi di riserva istituzionali costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio, deliberati dal Cda.

3.5 I versamenti al fondo di dotazione o al fondo di gestione



possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Fondazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Fondazione a qualunque titolo.

ARTICOLO 4 - UTILIZZO DEL PATRIMONIO E DEL LAVORO

4.1 La Fondazione ha l'obbligo di impiegare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, nonché gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e di quelle diverse, purché svolte secondo i criteri e nei limiti di legge.

4.2. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

4.2 La Fondazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente e assimilato, autonomo o di altra natura, nello svolgimento delle sue attività, finanche dei membri della Fondazione ivi compresi i componenti gli organi statuari, esclusivamente per lo svolgimento di specifici incarichi e/o attività, nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Resta fermo che la corresponsione di compensi superiori ai limiti di cui alle lettere a) e b), comma 3, art. 8 Cts, è considerata distribuzione indiretta di utili.

ARTICOLO 5 - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

5.1 La Fondazione riconosce le seguenti categorie di soggetti accreditati presso di essa:

- a) Fondatori Promotori;
- b) Fondatori;

5.2 Sono **Fondatori Promotori** coloro che sono chiamati a incarnare e trasmettere il carisma e la spiritualità della Comunità Amore e Libertà da cui ha avuto origine la Fondazione. Possono diventare Fondatori Promotori le persone fisiche nominate tali con comunicazione scritta dei 3/4 (tre quarti) dei Fondatori Promotori in carica, ratificata con delibera del





COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS

C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



Consiglio di Amministrazione. In caso di cessazione della carica di tutti i Fondatori Promotori, ovvero di impossibilità di prosecuzione della medesima, il Collegio dei Fondatori provvederà con propria deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri, alla nomina di almeno 3 (tre) Fondatori Promotori scelti tra i Fondatori.

5.3 Sono **Fondatori** coloro che, condividendo le finalità e i principi della Fondazione, partecipano attivamente e continuativamente alla vita sociale della Fondazione contribuendo così alla sopravvivenza ed alla realizzazione dei suoi scopi, finanche mediante il conferimento liberale e gratuito di contributi, beni materiali o immateriali, servizi o attività professionali. Possono diventare Fondatori le persone fisiche e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, su richiesta scritta dell'interessato e su presentazione di almeno due Fondatori Promotori.

5.4 I Fondatori Promotori e i Fondatori si riuniscono nel Collegio dei Fondatori. Tutti sono tenuti a partecipare alle riunioni ogni qual volta esse vengano convocate. Ad essi non è richiesto alcun versamento di contributi per la partecipazione alla Fondazione e la loro adesione alla Fondazione è a tempo indeterminato.

5.5 Il Cda deve provvedere in ordine alle domande di ammissione dei membri entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In deroga a quanto previsto ai sensi dell'art. 23 del Cts, in caso di diniego espresso, non vi è obbligo di esplicitare la motivazione di detto diniego.

5.6 Chiunque partecipi alla Fondazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei membri alla Fondazione: tale recesso ha efficacia immediata nel momento della ricezione da parte del Presidente della notifica della volontà di recesso.

5.7 La qualità di membro si perde per decesso, interdizione, inabilitazione, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, o per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non

COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS

Via di Collieraiole, 21.50022 Impruneta (FI) Tel. 0552020452 Fax 05575880019 Email: commadre@amlib.org

Cod. Fisc. 94035390486

Costituito con atto pubblico il 30/11/1992

Ricon. Giuridico Ente Morale dal Ministro dell'Interno il 31 ottobre 1993

Iscr. Reg. Persone Giuridiche Prefett. di Firenze n° 430 18 feb 2009

Iscr. Anagrafe delle Onlus prot. n° 2 del 4 febbraio 2005 con decorrenza effetti dal 8 gennaio 1999



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



tassativa: comportamenti lesivi dell'interesse della Fondazione; mancata contribuzione annuale alla Fondazione nelle modalità stabilite dal Cda; mancata partecipazione ai rispettivi Collegi, sia diretta che per delega, per un periodo superiore ai 3 (tre) anni.

5.8 L'esclusione di un membro Fondatore Promotore o Fondatore avviene per Delibera del Collegio dei Fondatori a maggioranza assoluta con effetto immediato.

ARTICOLO 6 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) Il Collegio dei Fondatori;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente della Fondazione;
- d) L'Organo di Controllo.

ARTICOLO 7 - IL COLLEGIO DEI FONDATORI

7.1 Il Collegio dei Fondatori è composto dai Fondatori Promotori e dai Fondatori.

7.2 Il Collegio dei Fondatori si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, ove previsto, entro i termini di legge; è altresì convocato tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno.

7.3 Esso inoltre:

- a) provvede alla nomina e alla revoca del Presidente;
- b) provvede alla nomina e alla revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) provvede alla nomina e alla revoca dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato alla Revisione Legale dei Conti;
- d) approva e definisce gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività della Fondazione proposti dal Cda e ne valuta i risultati raggiunti;
- e) delibera sull'esclusione dei Fondatori;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;





COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS

C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.

7.4 Il Collegio dei Fondatori è convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo lettera, e-mail, sms, WhatsApp), spedita presso i loro domicili o recapiti di riferimento risultanti dal libro dei Fondatori o comunque da essi forniti all'amministrazione della Fondazione o messi a loro disposizione dalla Fondazione stessa, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la convocazione.

7.5 Il Collegio dei Fondatori può tenere le sue riunioni in audio conferenza e/o videoconferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

7.6 Il Collegio dei Fondatori è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri del Collegio dei Fondatori. Tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei membri del Collegio dei Fondatori. Il voto può essere espresso anche mediante delega scritta, conferita ad altro membro del Collegio dei Fondatori avente diritto di voto; ciascuno può ricevere fino a tre deleghe.

7.7 Il Collegio dei Fondatori costituisce l'organo assembleare della Fondazione, di cui all'art. 24 comma 6 del Cts. In deroga all'art. 24 comma 1 del Cts hanno diritto di voto coloro che sono iscritti nel libro dei Fondatori fin dal giorno della loro ammissione, ovvero dalla delibera del Cda.

COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS

Via di Collegarola, 21 59023 Impruneta (FI) Tel. 0522020452 Fax 05571880019 Email: ceam@amlib.org

Cod. Fisc. 94035390486

Costituita con atto pubblico il 30/11/1992

Atto. Giudizio Esce Morale del Tribunale dell'Impruneta 11 ottobre 1993

Del. Reg. Persone Giuridiche Pres/ut di Firenze n° 430 18 Feb 2009

Isr. Anagrafe delle Onlus prot. n° 2 del 4 febbraio 2005 con decorrenza effetti dal 6 gennaio 1999



ARTICOLO 8 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

8.1 Il Consiglio di Amministrazione (Cda) è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dal Collegio dei Fondatori e scelti tra i membri del Collegio dei Fondatori. Si applica l'articolo 2382 del codice civile riguardo alle cause di eleggibilità e di decadenza.

8.2 Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.3 Il Cda dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

8.4 Qualora nel corso della durata in carica vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più membri del Cda, questi potranno essere sostituiti con delibera del Collegio dei Fondatori. Ove questo non provveda entro 15 (quindici) giorni la sostituzione potrà essere deliberata dal Cda. Tali membri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Cda.

8.5 Il Consigliere decade per morte, dimissioni o per assenza ingiustificata per più di tre riunioni consecutive su delibera espressa del Cda.

8.6 Le riunioni del Cda sono convocate dal Presidente ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo lettera, e-mail, sms, WhatsApp), spedita presso i loro domicili o recapiti di riferimento risultanti dal libro dei Fondatori o comunque da essi forniti all'amministrazione della Fondazione o messi a loro disposizione dalla Fondazione stessa, almeno dieci giorni prima della data fissata per la convocazione, o in caso di urgenza almeno due giorni prima.

8.7 Le riunioni del Cda sono presiedute dal Presidente della Fondazione o dal Consigliere nominato a maggioranza dei presenti.

8.8 Il Cda può tenere le sue riunioni in audio conferenza e videoconferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il





Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale;

- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

8.9 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei Consiglieri. Il voto non può essere espresso mediante delega.

8.10 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare provvede a:

- a) preparazione degli indirizzi strategici e delle linee guida dell'attività della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori.
- b) redazione delle bozze di bilancio di esercizio consuntivo, preventivo e bilancio sociale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori;
- c) accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché acquisti e alienazioni di beni mobili e immobili;
- d) disposizione dell'impiego del patrimonio in valori mobiliari ovvero in beni immobili improntato a criteri di sicurezza e convenienza;
- e) conferimento di ogni delega e mandato che si renda opportuno conferire a singoli membri o gruppi di lavoro; i consiglieri esercitano in piena autonomia i poteri che ad essi competono;
- f) individuazione puntuale delle attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e ad esse strumentali, che la Fondazione potrà svolgere secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge e definiti



Libro verbali del Consiglio di Comunità



con decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 6 del Cts;

- g) ammissione ed esclusione dei membri della Fondazione nel disposto dei precedenti articoli;
- h) approvazione dei Regolamenti interni;
- i) assunzione, in generale, di qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento della Fondazione, che non sia per legge o per statuto demandato al Collegio dei Fondatori.

8.11 Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni adempimenti ai Consiglieri o a persone esterne al Consiglio o alla Fondazione, fissandone i limiti economici e temporali.

8.12 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 9 - IL PRESIDENTE

9.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

9.2 Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

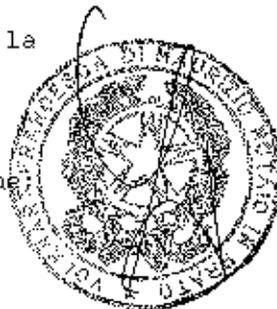
9.3 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne assicura l'esecuzione delle deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione. Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti o categorie di atti.

9.4 In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la legale rappresentanza e tutte le di lui funzioni sono esercitate da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

ARTICOLO 10 - LIBRI DELLA FONDAZIONE

10.1 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, la Fondazione tiene:

- a) il libro delle riunioni del Collegio di Fondatori;
- b) il libro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) il libro dei membri Fondatori.





ARTICOLO 11 - L'ORGANO DI CONTROLLO

11.1 L'Organo di Controllo è nominato dal Collegio dei Fondatori ed è monocratico. Ad esso si applica l'articolo 2399 del codice civile.

11.2 Qualora allo stesso sia affidato anche l'incarico di Revisione Legale dei Conti, dovrà essere iscritto ad un ordine di dottori commercialisti ed esperti contabili e al registro dei revisori legali dei conti.

11.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

11.4 L'Organo di Controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni del Collegio dei Fondatori.

11.5 L'Organo di Controllo ha altresì il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità e delle scritture contabili, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario e redige apposite relazioni da allegare al bilancio consuntivo e al bilancio sociale prima della loro approvazione da parte del Collegio dei Fondatori.

11.6 L'Organo di Controllo, inoltre, ha il compito di:

- a) provvedere, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare il Consiglio di Amministrazione;
- b) monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- c) attestare che il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D. lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni;



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



d) provvedere a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

11.7 L'Organo di Controllo resta in carica cinque anni e può essere riconfermato. L'incarico di Organo di Controllo è incompatibile con la carica di Consigliere.

ARTICOLO 12 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

12.1 La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione è obbligatoria al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017.

12.2 La revisione legale è svolta da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dal Collegio dei Fondatori che ne stabilisce altresì il compenso e la durata.

ARTICOLO 13 - SOSTENITORI

13.1 Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che condividendo le finalità e i principi della Fondazione si impegnano a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, secondo gli importi minimi e modalità stabiliti successivamente dal Cda. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita. Decadono dalla qualifica i Sostenitori che entro la scadenza dell'esercizio finanziario non eseguano la prestazione o non versino il contributo al quale si erano impegnati.

13.2 Il Cda definirà in apposito regolamento i criteri di riconoscimento, ammissione, dimissione e revoca, nonché le modalità di funzionamento ovvero tutto quanto riterrà opportuno per riconoscere e valorizzare il ruolo dei Sostenitori.

ARTICOLO 14 - BILANCIO DI ESERCIZIO, BILANCIO PREVISIONALE E BILANCIO SOCIALE

14.1 La Fondazione redige annualmente il bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. Si applica l'art. 13 del Cts.

14.2 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio di esercizio e il bilancio previsionale devono essere presentati al Collegio dei Fondatori per l'approvazione





almeno una volta all'anno, nei termini di legge.

14.3 Nei casi previsti ed in conformità alle disposizioni di cui al Cts, deve essere predisposto il Bilancio Sociale, da pubblicare sul sito internet della Fondazione.

14.4 A seguito dell'approvazione il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti previsti dal Cts.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

15.1 In caso di estinzione o suo scioglimento, per qualunque causa, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore (ETS) che perseguono il medesimo fine o fini analoghi a quello della Fondazione, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale di cui al D. Lgs. n. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

15.2 Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno 2/3 (due terzi) del Collegio dei Fondatori, e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Collegio dei Fondatori.

15.3 Lo scioglimento della Fondazione può essere deliberato dal Collegio dei Fondatori con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei membri del Collegio dei Fondatori.

ARTICOLO 16 - RINVIO

16.1 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto e, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni e integrazioni e, in quanto compatibili, del codice civile nonché da ogni altra normativa in materia anche correlata alle sue attività e settori di attività.

ARTICOLO 17 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

17.1 Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci che delibera la trasformazione dell'Associazione in Fondazione di Partecipazione.

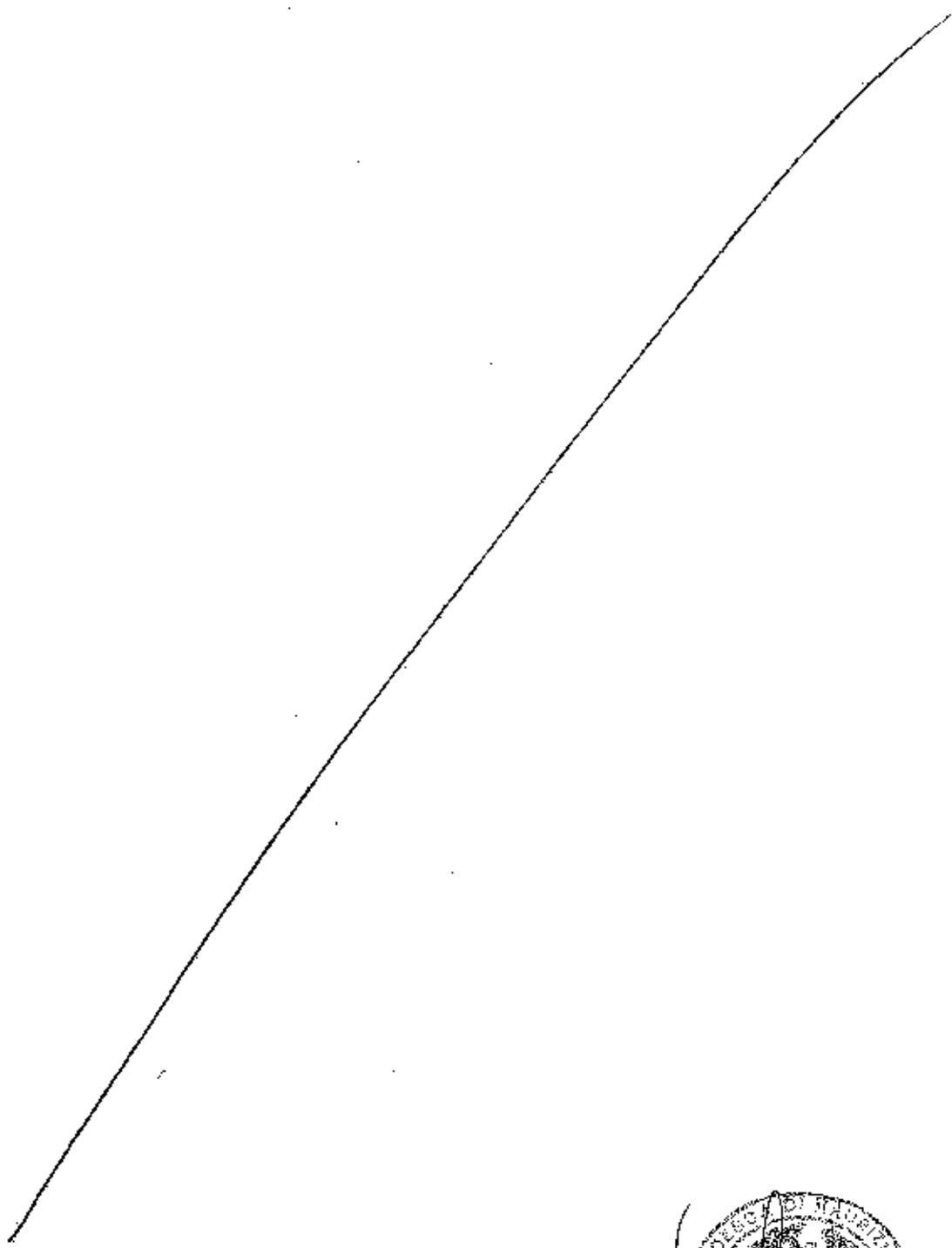
17.2 Le norme incompatibili con le disposizioni per le Onlus dettate ai sensi degli artt. 10 e seg. del D. Lgs. 460/1997 sono differite alla data di abrogazione della disciplina Onlus secondo quanto disposto dall'art. 104, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

17.3 In particolare, fino all'entrata in vigore dal periodo di



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
C.F. 94035390486

Libro verbali del Consiglio di Comunità



COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS
Via di Colteranolo, 21-50023 Ispra (Pisa) Tel. 0552020462 Fax 05571880029 Email: casamadre@amilb.org
Cod. Fisc. 94035390486
Costituita con atto pubblico U 30/12/1992
Ricon. Giuridico Espr. Morale del Ministro dell'Interno 11 ottobre 1992
Iscr. Reg. Persone Giuridiche - Prefett. di Firenze n° 430 18 Feb 2009
Iscr. Anagrafe delle Onlus p. roc. n° 2 del 4 febbraio 2005 con decorrenza effetti dal 6 gennaio 1999



Libro verbali del Consiglio di Comunità



imposta successivo all'autorizzazione della commissione europea in materia di disposizioni fiscali degli enti del Terzo settore e comunque non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del Registro Unico Nazionale degli Enti del terzo Settore, ai sensi dell'articolo 102, secondo comma, lettera a) e dell'articolo 104, secondo comma, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore), alla Fondazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 460/1997 e quindi:

- a) è costituita una Fondazione denominata "Fondazione Amore e Libertà Onlus". La Fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460;
- b) ai sensi della lettera c) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, è escluso lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- c) ai sensi della lettera d) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'ente a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- d) ai sensi della lettera f) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentita l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge di tempo.

17.4 Ogni rifezimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed alla denominazione Ente del Terzo Settore è sospeso fino all'operatività del RUNTS.

Libro verbali Assemblee dei Soci

COMUNITÀ AMORE E LIBERTÀ ONLUS

Via Colleramole 21, Bottai - 50023 Impruneta (FI)

Costituita il 30/11/1992

Iscr. Registro Persone Giuridiche Trib. Firenze n° 430

Codice fiscale: 94035390486

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2021

L'anno 2021, il mese di aprile, il giorno 16 alle ore 9.00 in Impruneta (FI) Via Colleramole n. 21, si riunisce l'Assemblea dei Soci Ordinari.

L'assemblea è convocata per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del rendiconto dell'annualità chiusa al 31 dicembre 2020 comprensiva della nota integrativa al bilancio e del bilancio sociale.
- 2) Approvazione del preventivo dell'annualità 2021.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Don Matteo Galloni il quale constata che:

- L'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede dell'Associazione in data 8 aprile 2021.
- L'intervento in assemblea avviene mediante mezzi di audio-video conferenza sulla piattaforma Google Meet, ai sensi dell'art.106 del D.L. 18/2020.
- Sono presenti in audio-video conferenza, oltre ad esso Presidente intervenuto da Impruneta (FI) via Colleramole 21, i soci Francesca Termanini e Don Leonardo De Angelis.

Pertanto egli dichiara che l'odierna assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno. Viene chiamata a fungere da segretario Francesca Termanini la quale accetta. Il Presidente dà lettura del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020, illustra le consistenze patrimoniali dell'associazione nonché le iniziative realizzate nel corso della passata annualità nonché le prospettive per l'anno corrente. Il Presidente dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2020, del Bilancio sociale 2020 nonché della



Libro verbali Assemblee dei Soci

relazione del revisore legale dei conti Rag. Patrizia Scarpelli che ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il Presidente infine dà lettura del bilancio preventivo 2021.

L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità

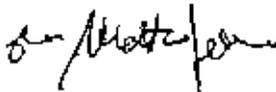
DELIBERA

- 1) Di approvare il rendiconto dell'annualità chiusa al 31 dicembre 2020 così come presentata ai soci in ogni sua parte e qui allegato, compresa la nota integrativa al bilancio e il bilancio sociale.
- 2) Di approvare il bilancio preventivo dell'annualità 2021.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, si chiude l'assemblea alle ore 10.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

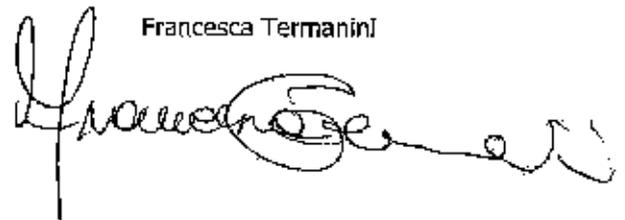
IL PRESIDENTE

Don Matteo Galloni



IL SEGRETARIO

Francesca Termanini





Libro verbali Assemblee dei Soci

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

ATTIVO

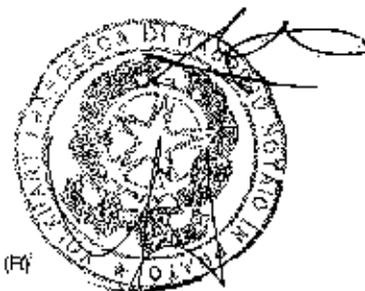
IN EURO	2020	2019
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.465.755,14	1.530.433,66
II Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.465.755,14	1.530.433,66
1) Immobilizzazioni	3.095.989,27	3.096.029,74
2) Fondo ammortamento	(1.630.234,13)	(1.567.596,08)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	546.543,61	504.120,94
II Crediti	313.693,25	281.124,74
1) Crediti vs sostitutori	192.832,74	217.930,00
2) Crediti vs fornitori	16.879,39	17.970,61
3) Presidi sociali	97.498,29	42.498,29
4) Crediti vs altri	6.482,83	2.725,84
III Finanziamenti	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide	232.850,36	222.966,20
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.272,14	2.650,20
TOTALE ATTIVO	2.015.570,89	2.037.204,80

PASSIVO

IN EURO	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO	1.674.893,62	1.673.982,01
II Patrimonio vincolato	380.470,00	380.470,00
1) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	380.470,00	380.470,00
2) Fondi vincolati destinati a terzi	0,00	0,00
III Patrimonio libero	1.294.423,62	1.293.512,01
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	941,61	57.999,31
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.293.512,01	1.235.512,70
C) TFR LAVORO SUBORDINATO	9.872,12	6.523,98
D) DEBITI	230.805,15	191.698,81
1) Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	9.678,99	34.246,87
3) Mutui	208.702,85	144.448,14
4) Debiti diversi	12.423,31	13.003,80
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.000,00	165.000,00
TOTALE PASSIVO	2.015.570,89	2.037.204,80

F) CONTI D'ORDINE

Contributo del 5 per mille da incassare anno 2018 (redditi 2017)	0,00	28.718,00
		28.718,00





Libro verbali Assemblee dei Soci

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2020

ONERI IN EURO	2020	2019	PROVENTI IN EURO	2020	2019
1) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	661.525,57	685.743,04	1) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	786.991,83	521.448,62
1.1 Casa di accoglienza	192.606,32	167.092,48	1.1 Proventi da Individui	301.127,40	208.715,10
1.2 Altri servizi di assistenza	58.437,66	60.591,54	1.2 Proventi da aziende	36.481,17	13.779,00
1.3 Personale	37.210,76	60.802,27	1.3 Proventi da fondazioni	155.979,83	80.000,00
1.4 Interessi passivi	3.190,07	3.747,04	1.4 Proventi da servizi	96.350,00	27.500,00
1.5 Ammortamenti	98.481,29	92.758,27	1.5 Proventi da enti pubblici	192.047,57	176.014,88
1.6 Altre passività	6.406,24	32.825,88	1.6 Altri proventi	5.005,78	35.443,64
1.7 Progetti Missione RDC	255.081,23	287.925,56			
2) RACCOLTA FONDI	38.552,79	66.679,53	2) RACCOLTA FONDI	125,00	265.802,00
2.1 Oneri campagna televisiva	1.554,30	27.796,06	2.1 Campagna televisiva		265.802,00
2.2 Altri oneri promozionali	27.857,27	37.692,75	2.2 Precedenti campagne telev.	125,00	
2.3 Personale	7.950,50				
2.3 Ammortamenti	1.190,72	1.190,72			
3) FINANZIARI E PATRIM.	55,48		3) FINANZIARI E PATRIM.	1.837,56	100.006,13
4) ATTIVITÀ ACCESSORIE	44.397,33	7.993,04	4) ATTIVITÀ ACCESSORIE	34.859,33	6.126,00
4.1 Spese generali	14.173,42	4.327,67	4.1 Respect Camp	34.859,33	3.726,00
4.2 Personale	30.223,91	1.555,27	4.2 Spazio gioco		2.400,00
4.3 Ammortamenti		2.310,10			
5) SUPPORTO GENERALE	78.370,94	74.965,83			
4.1 Spese generali	25.057,22	14.411,79			
4.2 Personale	51.931,77	59.487,91			
4.3 Ammortamenti	1.381,95	1.066,13			
TOTALE ONERI	822.902,11	835.381,44	TOTALE PROVENTI	823.813,72	693.380,75
RISULTATO GESTIONALE	911,61	57.999,31			

STATO PATRIMONIALE PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

ATTIVO

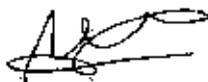
IN EURO	2021	2020
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.366.104,14	1.465.755,14
II Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.366.104,14	1.465.755,14
1) Immobilizzazioni	3.095.989,27	3.095.989,27
2) Fondo ammortamento	(1.729.885,13)	(1.630.234,13)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	384.617,49	546.543,61
II Crediti	229.198,29	313.693,25
1) Crediti vs sostanziosi	115.000,00	192.882,74
2) Crediti vs fornitori	12.900,00	16.878,39
3) Prestiti sociali	96.298,29	97.496,29
4) Crediti vs altri	6.000,00	6.432,83
III Finanziamenti	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide	155.419,20	232.850,36
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.200,00	3.272,14
TOTALE ATTIVO	1.753.921,63	2.015.570,89

PASSIVO

IN EURO	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	1.453.859,66	1.674.893,62
II Patrimonio vincolato	150.000,00	380.470,00
1) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	150.000,00	380.470,00
2) Fondi vincolati destinati a terzi	0,00	0,00
III Patrimonio libero	1.303.859,66	1.294.423,62
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	9.436,04	911,61
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.294.423,62	1.293.512,01
C) TFR LAVORO SUBORDINATO	9.872,12	9.872,12
D) DEBITI	190.189,85	230.805,15
1) Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	10.000,00	9.678,99
3) Mutui	172.189,85	208.702,86
4) Debiti diversi	8.000,00	12.423,31
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.000,00	100.000,00
TOTALE PASSIVO	1.753.921,63	2.015.570,89

F) CONTI D'ORDINE

Contributo del 5 per mille da incassare	0,00	0,00
---	------	------




Libro verbali Assemblee dei Soci

RENDICONTO GESTIONALE PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

ONERI IN EURO	2021		2020		PROVENTI IN EURO	2021		2020	
1) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	683.611,36	661.525,57	1) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	755.220,07	786.991,83				
1.1 Case di accoglienza	195.000,00	192.688,32	1.1 Proventi da individui	300.000,00	301.127,40				
1.2 Altri servizi di assistenza	65.000,00	68.437,66	1.2 Proventi da aziende	35.000,00	36.481,17				
1.3 Personale	38.000,00	37.210,76	1.3 Proventi da fondazioni	140.220,07	156.979,93				
1.4 Interessi passivi	3.150,07	3.150,07	1.4 Proventi da servizi	80.000,00	96.350,00				
1.5 Ammortamenti	96.461,29	89.461,29	1.5 Proventi da enti pubblici	195.000,00	192.047,57				
1.6 Altre passività	4.000,00	6.486,24	1.6 Altri proventi	5.000,00	5.005,76				
1.7 Progetti Mixione RDC	280.000,00	255.081,23							
2) RACCOLTA FONDI	84.190,72	38.552,79	2) RACCOLTA FONDI	100.000,00	125,00				
2.1 Oneri campagna televisiva	35.000,00	1.554,30	2.1 Campagna televisiva	100.000,00					
2.2 Altri oneri promozionali	30.000,00	27.857,27	2.2 Precedenti campagne telev.		125,00				
2.3 Personale	18.000,00	7.950,60							
2.3 Ammortamenti	1.190,72	1.190,72							
3) FINANZIARI E PATRIM.	100,00	55,48	3) FINANZIARI E PATRIM.	1.500,00	1.837,56				
4) ATTIVITÀ ACCESSORIE	40.000,00	44.397,33	4) ATTIVITÀ ACCESSORIE	40.000,00	34.859,33				
4.1 Spese generali	10.000,00	14.173,42	4.1 Respect Camp	40.000,00	34.859,33				
4.2 Personale	30.000,00	30.223,91	4.2 Spazio gioco						
4.3 Ammortamenti									
5) SUPPORTO GENERALE	79.381,95	78.370,94							
4.1 Spese generali	25.000,00	26.057,22							
4.2 Personale	53.000,00	51.931,77							
4.3 Ammortamenti	1.381,95	1.381,95							
TOTALE ONERI	887.264,03	822.902,11	TOTALE PROVENTI	896.720,07	823.813,72				
RISULTATO GESTIONALE	9.436,04	911,61							

**Associazione
AMORE E LIBERTÀ ONLUS**

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

Revisione e Certificazione a cura Studio Scarpelli



Libro verbali Assemblee dei Soci

Premessa

Amore e Libertà Onlus è un'associazione fondata da don Matteo Galloni e da Francesca Termanini fondatrici. Riconosce la propria origine nell'Associazione privata di fedeli Comunità "Amore e Libertà" riconosciuta a Firenze il 21 giugno 1981 a norma dell'ordinamento canonico, già Oratorio dal 25 novembre 1988.

L'Associazione è persona giuridica privata a norma degli art. 12 e seguenti del Codice civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361. È stata riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale del 11 ottobre 1993.

L'Associazione è iscritta nell'Anagrafe delle Onlus con prot. n° 2 del 3 febbraio 2005 con decorrenza degli effetti dal 8 gennaio 1999, ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche n° 430 del 18 febbraio 2009 alla Prefettura di Firenze.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile per quanto concerne lo Stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la nota integrativa dalla Rag. Scarpelli Patrizia, c.f. SCRPRZ62E57D812M, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti per la giurisdizione del Tribunale di Firenze sez. A al n. 348, iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.M. 12/04/1995, pubblicato nella G.U. Suppl. n. 31 bis quarta serie speciale del 21/04/1995, al n. 53574.

Finalità e obiettivi

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è la tutela dei minori e dei giovani in Italia ed in ogni parte del mondo. L'Associazione opera in particolare nei settori della cooperazione in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'educazione e dell'istruzione, come di ogni altra forma di assistenza e supporto ai minori e giovani che vivono in condizioni disagiate.

L'Associazione si ispira ai valori di amore, libertà e familiarità, valori insiti nel carisma e nella spiritualità dell'Associazione privata di fedeli "Amore e Libertà" riconosciuta a norma di ordinamento canonico.

L'Associazione opera anche a favore di tutte le persone bisognose, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione. Gli schemi di bilancio adottati dall'Associazione sono sostanzialmente allineati a quelli raccomandati dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, adattati secondo le specifiche attività istituzionali dell'ente.

Si precisa che la Comunità Amore e Libertà Onlus rispetta la normativa dettata dal D.lgs 460/1997; in particolare dichiara che le attività direttamente connesse o accessorie a quelle istituzionali, ove presenti, non prevalgono rispetto all'attività istituzionale e originano proventi inferiori al 66% delle spese complessive dell'ente.

Immobilizzazioni

Nei rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali beni sono tutti utilizzati per i fini istituzionali e sono sottoposti ad ammortamento del cespite.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, vengono calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto

Libro verbali Assemblee dei Soci

ben rappresentato dalle aliquote qui esposte: terreni e fabbricati 3%, attrezzature 15,50%, automobili 20%, impianti 10%, macchine ufficio 20%, mobili e arredi 12%, software 20%.

Queste categorie di immobilizzazioni contengono cespiti facenti parte degli "Oneri attività istituzionali", ad eccezione del cespite "Macchine elettroniche" che rientra negli "Oneri di supporto generale" contenendo macchine ad uso ufficio e segreteria (spese generali e attività di raccolta fondi) e il cespite "Software raccolta fondi" che riguarda investimenti specifici in software database e gestionali a scopo promozionale e di raccolta fondi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I **Prestiti Sociali** sono una categoria di prestiti concessi per aiutare particolari situazioni di difficoltà economiche familiari. I **Prestiti Sociali** sono infruttiferi, prevedono una quota fissa mensile dilazionabile di rientro del prestito, senza tassi e oneri a carico del beneficiario. Per prudenza il credito è stato scritto in apposito f.do svalutazione fino all'effettiva riscossione del credito. Rientrano nella voce "Crediti vs altri".

Partner

La Comunità Amore e Libertà Onlus opera nella Repubblica Democratica del Congo con l'associazione di diritto congolese denominata "Communauté Amour et Liberté Asbl" con personalità giuridica indipendente, riconosciuta con decreto ministeriale n° 383/GAB/MIN/J/2006 del 21 settembre 2006 con sede legale a Kinshasa, Av. Bosango 35, Masina III.

Le attività nella Repubblica Democratica del Congo sono realizzate e gestite dalla Communauté Amour et Liberté Asbl e i costi a supporto delle attività e dei progetti sostenuti dall'associazione sono principalmente finanziati e sostenuti dalla Comunità Amore e Libertà Onlus.

Fondi d'investimento

Si precisa che l'associazione sottoscrive esclusivamente rapporti di Buoni di Risparmio vincolato; l'associazione iscrive in bilancio, quando in essere, tali investimenti al valore di costo e accantonando i relativi interessi di competenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi vincolati

Rappresentano l'impegno dell'associazione di utilizzare le risorse (economiche o in natura) nell'area/progetto a cui sono destinate, in funzione di proventi vincolati o specifiche delibere dell'organo di governo.

Attività Istituzionale

La Comunità Amore e Libertà opera a favore dei più poveri e bisognosi, privilegiando i più piccoli, in fedeltà allo spirito della povertà evangelica, vivendo dei beni che la Provvidenza le dona per mezzo della generosità delle persone e dei contributi di enti. I proventi sono suddivisi per tipologia di donatore.

Proventi da individui

Sono le erogazioni liberali da parte di persone fisiche o aziende a sostegno dell'attività istituzionale. Sono attribuiti all'esercizio in cui vengono incassati.

Proventi da Aziende, Fondazioni o Service

Possono essere erogazioni liberali o contributi su progetti e/o bandi specifici provenienti da aziende, fondazioni o service.



Libro verbali Assemblee dei Soci

Le erogazioni liberali a sostegno dell'attività istituzionale sono attribuite all'esercizio in cui vengono incassate.

I contributi su progetti e/o bandi specifici sono attribuiti preferibilmente all'esercizio di competenza del progetto, ripartito su più annualità nel caso il cronogramma di progetto approvato comprenda più esercizi. In mancanza di un piano temporale specifico sono attribuiti all'esercizio in cui, concluso l'iter amministrativo, viene approvata formalmente l'erogazione. Sono iscritti a credito per l'annualità successiva nei limiti del provento oggettivamente determinabile e formalmente comunicato entro la data di approvazione del bilancio. In tutti gli altri casi, i contributi su progetti sono attribuiti all'esercizio in cui vengono incassati. Sarà l'ente a stabilire e motivare l'attribuzione del contributo su progetto ad uno specifico esercizio.

Proventi da Enti Pubblici

I contributi da enti pubblici, ricevuti a sostegno dell'attività istituzionale (contributi straordinari da parte di autorità o enti pubblici, borse di studio) sono attribuiti all'esercizio in cui vengono incassati. Sono iscritti a credito per l'annualità successiva nel caso in cui venga approvata e comunicata formalmente l'erogazione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre dell'esercizio corrente.

La retta a sostegno dei minori affidati a fronte di convenzioni con enti pubblici vengono attribuite all'esercizio di competenza della retta di mantenimento. In caso di mancato incasso entro la chiusura dell'esercizio, viene iscritto un credito verso l'ente cui spetta l'erogazione del contributo.

Il contributo cinque per mille viene attribuito all'esercizio in cui viene incassato. Fino alla data del suo incasso il suddetto contributo, ove comunicato dall'Agenzia delle Entrate, viene iscritto per memoria nei conti d'ordine.

Ai sensi della legge 124/17 (art. 1 cc 125 e segg.) vengono pubblicate annualmente le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti da enti e società pubbliche entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Fa fede la data di incasso del contributo pubblico.

Oneri

Sono suddivisi per specifica categoria di posto, a seconda delle attività e degli obiettivi.

Raccolta fondi

Con raccolte di fondi si considerano campagne pubblicizzate ad ampio raggio (nazionale, regionale, social media o altro) e partecipazione ad eventi e pubblici incontri (eventi sportivi e ricreativi, spettacoli, pranzi o cene di solidarietà, giornate di solidarietà presso parrocchie, club, associazioni o altri enti) durante i quali si realizza la raccolta fondi, ovvero a tutte quelle attività finalizzate a promuovere la donazione a sostegno delle attività istituzionali (mailing, periodico, face to face, ecc.)

I proventi da pubbliche raccolte di fondi attraverso operatori terzi (es: società telefoniche, ecc.) sono iscritti per competenza nell'esercizio in cui il donatore finale ha contribuito alla specifica campagna di raccolta fondi, come da idonea attestazione dell'operatore terzo. Per quest'ultima tipologia di proventi, pertanto, in caso di mancato incasso entro la chiusura dell'esercizio, viene iscritto un credito verso l'operatore terzo, nei limiti del provento oggettivamente determinabile alla data di bilancio (ovvero di effettivo incasso del credito).

Le attività di promozione e raccolta fondi sono attribuite all'esercizio sulla base della competenza economica. I contributi per pubbliche raccolte di fondi vengono destinati completamente alle finalità istituzionali della raccolta, quando questa specificata, o se genericamente finalizzate al sostegno delle attività istituzionali.

Libro verbali Assemblee dei Soci

Supporto Generale

Gli oneri di supporto generale sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica; essi comprendono P.I.V.A., ove dovuta, poiché a carico dell'Associazione. Include tutti i costi non attribuibili a una specifica sezione del bilancio.

Attività accessorie

Rientrano nelle attività accessorie alle attività istituzionali tutte quelle che riguardano i settori di attività dell'associazione (prevalentemente il settore socio-educativo), ma non rivolte esclusivamente a persone in situazione di particolare svantaggio o disagio. Tra esse si individua il servizio educativo in contesto domiciliare Kirikù, e il centro estivo Respect Camp, relativamente alla parte di utenti che non rivestono una situazione di particolare svantaggio o disagio.

Oneri ripartiti

Gli oneri parzialmente condivisi in altre attività di bilancio (es. costi del personale, utenze, ecc.) sono ripartiti sulla base della quantificazione dell'impegno/utilizzo nella specifica sezione di bilancio, qualora determinabile.



Commento alle voci di bilancio più significative

Immobilizzazioni materiali

La voce è così composta:

	2020	2019
I. Attrezzature	8.429,10	9.383,43
Valore	50.466,56	49.988,61
(Fondo ammortamento)	(42.037,46)	(40.575,18)
II. Automezzi	41.958,98	22.132,00
Valore	112.398,98	103.199,00
(Fondo ammortamento)	(70.440,00)	(81.067,00)
(II). Immobili	1.336.678,76	1.407.575,38
Valore	2.428.655,83	2.428.655,83
(Fondo ammortamento)	(1.091.777,07)	(1.021.080,45)
IV. Impianti	23.898,38	30.672,10
Valore	156.665,01	156.665,01
(Fondo ammortamento)	(132.766,63)	(125.992,91)
V. Macch. Elettroniche	3.269,13	2.341,10
Valore	22.619,29	34.367,69
(Fondo ammortamento)	(19.350,16)	(32.026,59)
VI. Mobili e Arredi	6.277,77	8.806,47
Valore	246.813,66	246.813,66
(Fondo ammortamento)	(240.535,89)	(238.007,19)
VI. Servizi infanzia - Opere adeguamento	1.046,58	4.336,02
Valore	30.801,34	30.801,34
(Fondo ammortamento)	(29.754,76)	(26.465,32)
VIII. Immobilizzazioni in corso e acconti	41.615,00	41.615,00
Valore	41.615,00	41.615,00
(Fondo ammortamento)		
Totale Immobilizzazioni	3.090.035,67	3.092.076,14
(Totale Fondo ammortamento)	(1.626.661,97)	(1.565.214,64)
	1.463.373,70	1.526.861,50

Il cespite ATTREZZATURE ha subito incrementi per la sostituzione di un armadio frigorifero industriale e l'acquisto di un nebulizzatore per la sanificazione degli ambienti. L'incremento degli AUTOMEZZI è dovuto alla sostituzione di 1 automezzo di servizio con cessione di un usato. Sono inoltre stati iscritti nelle MACCHINE ELETTRONICHE l'acquisto di una tv e un pc. Restano iscritti a "immobilizzazioni in corso e acconti" gli acconti erogati per l'acquisto di un impianto di cogenerazione la cui installazione e messa in funzione si realizzerà nel corso degli esercizi successivi. Rettificati i costi storici di cespiti dimessi o ceduti in esercizi passati.

Libro verbali Assemblee dei Soci

Immobilizzazioni immateriali

La voce è così composta:

	2020	2019
Software raccolta fondi	2.381,44	3.572,16
Valore	5.953,60	5.953,60
(Fondo ammortamento)	(3.572,16)	(2.381,44)
Totale Immobilizzazioni	5.953,60	5.953,60
(Totale Fondo ammortamento)	(3.572,16)	(2.381,44)
	2.381,44	3.572,16

Non sussistono variazioni alle immobilizzazioni immateriali nell'anno.

Attivo circolante

Crediti vs sostenitori

La voce è così composta:

	2020	2019
Fondazione Terzo Pilastro Internazionale	124.779,93	-
Fondazione Territori Sociali Alfavaldelsa	13.910,00	11.960,00
Comune di Impruneta	11.602,05	19.165,00
Arcidiocesi di Firenze	7.500,00	12.500,00
Fondazione CR Firenze	7.500,00	-
Comune di Firenze	6.510,00	-
Sds Zona Empolese Valdarno Valdelsa	5.980,00	-
Centro di Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria	5.190,76	-
Sds Zona Fiorentina Nord Ovest	4.780,00	5.300,00
Regione Toscana	3.600,00	1.300,00
Unione Comuni Valdarno e Valdelsa	1.530,00	-
Tim (campagna sms solidale)	-	113.464,00
Vodafone Omnitel (campagna sms solidale)	-	24.154,00
Fastweb (campagna sms solidale)	-	10.355,00
Postepay Spa (campagna sms solidale)	-	6.269,00
Comune di Prato	-	4.355,00
Wind Telecomunicazioni Spa (campagna sms solidale)	-	3.316,00
Sds Pistoiese	-	2.665,00
Iliad Italia Spa (campagna sms solidale)	-	1.712,00
Tiscali (campagna sms solidale)	-	1.320,00
Convergenze (campagna sms solidale)	-	95,00
	192.882,74	217.930,00



Libro verbali Assemblee dei Soci

I crediti verso gli Enti Pubblici si riferiscono all'ammontare delle note rette di spesa per i minori accolti nella "Comunità a dimensione familiare Casa Madre" e per gli altri progetti socio-educativi richiesti dall'amministrazione comunale.

Crediti vs fornitori

Traffasi principalmente di pagamenti effettuati in eccesso o in anticipo ai fornitori a credito sulle fatturazioni da ricevere. Questo il dettaglio dei debitori:

Denominazione	Provincia	Codice fiscale	Credito in Euro
3 Energy Group S.R.L.	Forlì Cesena	02198450518	5.291,00
Bechi S.R.L.	Prato	02412320976	59,96
Cab Di Cosi Alessandro E G. S.A.S.	Firenze	04695000481	8,70
Eni Fuel Spa	Roma	02701740108	95,80
Garage Indipendenza S.R.L.	Firenze	01550780488	5,00
Gavrali, Emanuele	Firenze	01717970519	340,00
Gedi Digital Srl	Roma	06979891006	7,50
Jkvd Mier) Valentina & C Sas	Firenze	06667940485	76,71
Raptim	Roma	01136991005	4.775,00
Sanve Gianluca (Sanitaria Pontani)	Roma	07754671001	1.148,10
Studio Dentistico Associato di Duccio Soreca Silvia Zazzeri	Firenze	05833350480	65,00
Tamoi Italia S.p.A.	Milano	00698550159	4.781,32
Tim S.p.A.	Milano	00488410010	225,28
			16.879,39

Prestiti sociali

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati erogati € 55.000,00 a saldo del Prestito Sociale concesso.

Crediti vs altri

La voce è così composta:

	2020	2019
Crediti tributari e verso istituti previdenziali e ass.li	6.290,09	1.983,10
Crediti vs clienti privati	-	600,00
Depositi cauzionali	142,74	142,74
Società Agricola Serramarina	47.900,00	47.900,00
F.do svalutazione Società Agricola Serramarina	(47.900,00)	(47.900,00)
Crediti su stipendi lavoratori	-	-
	6.432,83	2.725,84

Libro verbali Assemblee dei Soci

Disponibilità liquide

La voce è costituita dalle giacenze di cassa e banca intestati all'ente ed è così ripartita:

	2020	2019
Cassa	4.043,73	6.336,78
Intesa San Paolo c/c 11594	90.731,96	46.734,46
Intesa San Paolo c/c 164803	34.767,58	32.487,49
Unicredit	67.419,05	107.518,49
Poste Italiane c/c 13344502	17.310,37	7.987,17
Paypal	1.933,06	792,49
Carte prepagate (c/o Intesa San Paolo)	2.582,54	20.221,97
Soldo	11.651,26	-
Incaassi Sdd in esecuzione	-	30,00
Facebook	38,00	38,00
Stripe	2.372,81	849,35
	<u>232.850,36</u>	<u>222.996,20</u>

Si segnala l'apertura di nuove carte prepagate presso Soldo.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dall'ammontare delle mensilità di assicurazioni, bolli, utenze o altre spese a carico dell'esercizio successivo. I ratei attivi riportano il controvalore degli interessi maturati per competenza nell'anno corrente relativi agli investimenti finanziari che matureranno gli interessi alla scadenza annuale cioè nell'anno successivo.

	2020	2019
Risconti attivi assicurazioni	339,35	164,54
Risconti attivi assicurazioni automezzi	961,37	946,46
Risconti attivi bollo automezzi	932,43	239,88
Risconti attivi interessi passivi mutui (spese istruttoria)	724,10	974,59
Risconti attivi Canoni e locazioni	156,29	166,13
Risconti attivi Servizi	158,60	158,60
Totale	<u>3.272,14</u>	<u>2.650,20</u>



Patrimonio netto
Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato costituisce l'impegno dell'associazione di utilizzare le risorse nell'area/progetto a cui sono destinate, in funzione di proventi vincolati o specifiche delibere dell'organo di governo o dell'assemblea. Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio corrente.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero destinato agli scopi istituzionali aumenta per il saldo positivo dell'esercizio corrente; il saldo di € 1.293.563,71 è sufficiente per dare continuità agli scopi istituzionali dell'Associazione.

Di seguito la rappresentazione e la movimentazione del patrimonio vincolato e del patrimonio libero nel corso dell'esercizio:

	PATRIMONIO VINCOLATO per progetti in Italia	PATRIMONIO VINCOLATO destinato a terzi (progetti RDC)	PATRIMONIO LIBERO destinato agli scopi istituzionali	PATRIMONIO NETTO
Saldi al 1 gennaio	380.470,00	-	1.293.512,01	1.673.982,01
Risultato gestionale dell'esercizio	-	-	911,61	911,61
Saldi al 31 dicembre	380.470,00	-	1.294.423,62	1.674.893,62

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il fondo TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2020	2019
Saldo iniziale al 1 gennaio	6.523,98	9.801,99
Quota accantonata a f.do tfr nell'esercizio	3.348,14	2.875,83
TFR versato ai dipendenti per fine rapporto	-	(6.142,68)
Imp. sostitutiva rivalutazione TFR	-	(11,16)
Saldo TFR accantonato al 31 dicembre	9.872,12	6.523,98



Libro verbali Assemblee dei Soci

Debiti

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da utenze e forniture di beni o servizi ricevute negli ultimi mesi dell'esercizio corrente o fatture da ricevere di competenza dell'esercizio corrente.

Denominazione	Provincia	CF/P.IVA	Debito in Euro
Aquanova Firenze Srl	Firenze	05661240480	23,98
Bechi Srl	Prato	02412320976	59,98
Bulan Gas S.p.A. - Porcari	Lucca	00894461003	450,35
Comune di Ostuni	Brindisi	81000090746	45,90
Comune di Vernole	Lecce	80010490755	135,03
Enegan SpA	Firenze	06017420487	786,38
Eni Fuel Spa	Roma	02701740108	95,80
Esselunga S.p.A.	Firenze	04916380159	32,49
Garage Indipendenza S.R.L.	Firenze	01550780488	5,00
Gedi Digital Srl	Roma	06979891006	7,50
Guidotti Cucine Professionali S.r.l.	Firenze	05796430485	574,01
Idrotec di Alessandro Giachetti	Firenze	06967380483	128,92
Inp Service S.R.L.	Milano	09655770965	170,80
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	11991500015	109,80
Jkvdì Neri Valentina & C Sas	Firenze	06867940485	76,71
Marr Spa	Rimini	02686290400	2.027,95
Next Payments Spa	Milano	10542790968	29,28
Nexive Network Srl	Milano	11261130964	77,36
Posta Vita Spa	Roma	05927271006	466,01
Publiacqua	Firenze	05040110487	57,72
S.e.f. di Bertocchini Fredi & C Sas	Lucca	02359060460	600,00
Sacchi Fabrizio	Firenze	05012170485	2.014,86
Tamoli Italia S.p.A.	Milano	00698550159	486,75
Tim S.p.A.	Milano	00488410010	356,50
Toscana Service Srl	Firenze	03527330488	859,91
			9.678,99



Mutui

Il 24 novembre 2016 è stato stipulato un finanziamento chirografario (non ipotecario) di durata settennale con Intesa Sanpaolo per sostenere le spese di acquisto e ristrutturazione immobili, per un importo di € 250.000,00. Il debito di € 108.702,85 corrisponde al debito residuo al 31 dicembre in quota capitale del contratto di mutuo.

Il 19 novembre 2020 è stato stipulato un finanziamento non ipotecario con Intesa Sanpaolo denominato Prestito Sollievo per far fronte alle difficoltà economiche dovute alla pandemia di Covid-19. Il finanziamento di € 100.000,00 ha durata di 11 anni con 3 anni di preammortamento.

Libro verbali Assemblee dei Soci

Debiti diversi

La voce è costituita da:

	2020	2019
Debiti tributari e verso istituti previdenziali e assistenziali	3.468,31	4.116,80
Debiti verso dipendenti (stipendi da pagare)	8.955,00	8.287,00
Fatture da emettere	-	600,00
Saldo debiti diversi	<u>12.423,31</u>	<u>13.003,80</u>

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi ammontano ad € 100.000,00 e si riferisce al contributo sul progetto della Banca d'Italia già incassato ma di competenza di esercizi successivi.

Libro verbali Assemblee dei Soci

CONTI D'ORDINE

Contributo del 5 per mille da incassare

Durante l'esercizio è stato ricevuto l'importo spettante del 5 per mille 2018 per un valore di € 28.718,00 e del 5 per mille 2019 per un valore di € 33.827,29 che sono stati destinati al progetto di **Sostegno delle Case Famiglia in Italia**, finalizzato a sostenere le spese di funzionamento delle strutture di accoglienza per minori e giovani. Di seguito il riepilogo delle spese rispettivamente sostenute con gli importi ricevuti:

5 PER MILLE 2018

Data di percezione 30-lug-2020
IMPORTO PERCEPITO € 28.718,00

RENDICONTO

Acquisto di beni e servizi € 10.721,95
Costi di funzionamento € 6.832,57
Risorse umane € 11.733,09
TOTALE SPESE € 29.287,61

5 PER MILLE 2019

Data di percezione 6-ott-2020
IMPORTO PERCEPITO € 33.827,29

RENDICONTO

Acquisto di beni e servizi € 13.813,63
Costi di funzionamento € 11.123,14
Risorse umane € 11.045,00
TOTALE SPESE € 35.981,77

Non sono ancora stati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate gli elenchi con gli importi del 5 per mille per l'anno 2020 redditi 2019.

Si rendiconta nella tabella seguente la situazione del 5 per mille degli ultimi anni.

ANNO	REDDITI	SCELTE	IMPORTO	DATA EROGAZIONE	DESTINAZIONE
2019	2018	634	€ 33.827,29	6-ott-2020	Sostegno case famiglia in Italia
2018	2017	588	€ 28.718,00	30-lug-2020	Sostegno case famiglia in Italia
2017	2016	722	€ 32.534,88	7-ago-2019	Sostegno case famiglia in Italia
2016	2015	675	€ 30.741,51	16-ago-2018	Sostegno case famiglia in Italia
2015	2014	655	€ 27.190,88	11-ago-2017	Sostegno case famiglia in Italia
2014	2013	646	€ 26.674,38	7-nov-2016	Sostegno case famiglia in Italia




Libro verbali Assemblee dei Soci

Rendiconto gestionale

Di seguito riportiamo i dettagli dello schema di rendiconto gestionale dell'anno corrente per le voci più significative:

Proventi e oneri da Attività Istituzionale

Sono ripartiti per tipologia di provento/onere. Non ci sono fatti o dettagli di particolare rilievo da presentare, tranne alcuni dettagli non rilevabili dalla presentazione del bilancio qui di seguito precisato.

Proventi

Le erogazioni liberali sono così ripartite per destinazione di utilizzo rispetto alle scelte del donatore:

	Individui	Aziende	Fondazioni	Service	Enti Pubblici	
Erogazioni liberali						
Non destinate	107.903,00	12.051,17	1.000,00	8.500,00	-	129.454,17
Destinate Italia	5.207,04	-	-	-	-	5.207,04
Destinate Rep. Dem. del Congo	91.671,50	23.560,00	200,00	7.850,00	-	123.281,50
Sostegno a distanza	96.345,86	870,00	-	-	-	97.215,86
	301.127,40	36.481,17	1.200,00	16.350,00	-	355.158,57
Contributi specifici						
Progetti specifici (vedi dettaglio)	-	-	154.779,93	80.000,00	-	234.779,93
5 per mille	-	-	-	-	62.545,29	62.545,29
Rete servizi in regime di accreditamento (Italia)	-	-	-	-	125.502,28	125.502,28
Contributi non soggetti a rendiconto (Italia)	-	-	-	-	4.000,00	4.000,00
	-	-	154.779,93	80.000,00	192.047,57	426.827,50
TOTALE	301.127,40	36.481,17	155.979,93	96.350,00	192.047,57	781.986,07

Il 90% delle erogazioni liberali destinate sono utilizzate per la specifica destinazione, il 10% per spese di gestione e raccolta fondi. Le restanti donazioni non destinate sono utilizzate secondo le necessità dell'associazione.



Libro verbali Assemblee dei Soci

Progetti finanziati

Descrizione	Ente erogatore	Importo delib.berato	Importo del prec.	Importo del. 2020	Importo dell. pres. esercizi	Co-finanz.	Costo progetto	Spesa prec.	Spesa 2020	Spese da sostenere
<i>Enti pubblici</i>										
Cinque per mille 2018	Min. Lavoro e Politiche Sociali	28.718,00	-	28.718,00	-	-	28.718,00	-	28.718,00	-
Cinque per mille 2019	Min. Lavoro e Politiche Sociali	33.827,29	-	33.827,29	-	-	33.827,29	-	33.827,29	-
Contributo nota 10013 del 4/1/19	Banca d'Italia	100.000,00	-	-	100.000,00	100.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00
		162.545,29	-	62.545,29	100.000,00	100.000,00	262.545,29	-	62.545,29	200.000,00
<i>Fondazioni</i>										
Contributo n. 24814/18	Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	15.000,00	-	15.000,00	-	10.523,46	25.523,46	25.523,46	-	-
Contributo n. 47397/20	Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	15.000,00	-	15.000,00	-	45.700,00	60.700,00	-	60.700,00	-
Un Ponte di Solidarietà 2019-2021	Fondazione Terzo Pilastro	300.000,00	60.000,00	124.779,30	116.220,07	380.470,00	680.470,00	207.150,39	212.804,00	260.515,61
		330.000,00	60.000,00	154.779,30	116.220,07	436.690,46	746.690,46	232.673,65	273.504,00	260.515,61
<i>Service</i>										
Progetto 92/2017	CEI c.c. III Mondo	130.000,00	65.000,00	65.000,00	-	127.945,00	257.945,00	172.921,00	65.024,00	-
Progetto "In famiglia 2020"	Archiepiscopi di Firenze	15.000,00	-	15.000,00	-	22.767,29	37.767,29	-	37.767,29	-
		145.000,00	65.000,00	80.000,00	-	150.712,29	295.712,29	172.921,00	65.024,00	-

[Handwritten signature]



Libro verbali Assemblee dei Soci

Altri proventi

La voce è così composta:

	2020	2019
Arrotondamenti attivi	22,97	607,20
Plusvalenze	1.423,00	4.165,00
Rimborsi spesa	-	4.000,00
Sconti e abbuoni attivi	139,49	216,44
Sopravvenienze attive	3.420,30	26.455,00
Totale	5.005,76	35.443,64

La plusvalenza è dovuta alla valorizzazione di un automezzo ceduto con l'acquisto del nuovo.

Casse di accoglienza

La voce rappresenta i costi delle attività di accoglienza residenziale e diurna di minori e giovani privi o carenti del sostegno familiare ed è così composta:

	2020	2019
Spese vitto e attività accoglienza minori	111.179,07	86.530,22
Utenze	31.886,97	28.299,86
Manutenzione immobili, impianti, attrezzature	17.406,09	12.854,55
Trasporti	13.080,20	9.074,69
Automezzi (gestione)	9.076,43	13.110,56
Assicurazioni	1.119,60	1.523,97
Consulenze e collaborazioni	7.280,97	13.359,39
Altre spese di gestione (es. imposte, corsi, ecc.)	1.658,99	2.339,24
Totale	192.688,32	167.092,48

Altri servizi di assistenza

La voce è così composta:

	2020	2019
Preautonomia	67.787,66	60.011,54
Beneficenza	650,00	580,00
Totale	68.437,66	60.591,54

Libro verbali Assemblee dei Soci

Personale

La voce è così composta:

	2020	2019
Personale (stipendi e salari)	27.210,01	45.669,12
Personale (oneri previdenziali)	7.303,62	11.775,55
Personale (accantonamento Iri)	2.041,95	1.536,20
Personale (indennità Iri)	655,18	1.821,40
Totale	37.210,76	60.802,27

Interessi passivi

Interessi passivi corrisponde all'ammortamento e alla quota interessi pagata nelle rate di estinzione del finanziamento chirografario acceso il 24 novembre 2016.

Ammortamenti

Corrisponde agli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali relative alle "Case di accoglienza" e attività istituzionali in genere, ovvero:

	2020	2019
Amm.to Imm.le Casa Madre	48.726,44	48.726,44
Amm.to Imm.le Colleramo 31 p.1	15.209,72	15.209,72
Amm.to Imm.le Colleramo 31 p.2	6.760,46	6.760,46
Amm.to Attrezzature	3.299,81	4.527,82
Amm.to Automezzi	11.873,00	5.863,00
Amm.to Impianti Casa Madre	2.582,17	2.582,17
Amm.to Impianti Generici	4.191,55	4.191,55
Amm.to Mobili e Arredi	2.528,70	2.587,01
Amm.to Servizi Infanzia (opere e arredi)	3.289,44	2.310,10
Totale	98.461,29	92.758,27

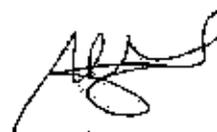
Altre passività

La voce è così composta:

	2020	2019
Svalutazione crediti	4.420,00	23.725,00
Insussistenze passive	2.057,60	-
Arrotondamenti passivi	18,64	11,73
Soprawvenienze passive	-	9.089,15
Totale	6.496,24	32.825,88



Si segnala l'iscrizione a fondo di svalutazione dei crediti maturati con il Comune di Impruneta rispetto alle note rette emesse per l'accoglienza in regime di accreditamento di un minore in affidamento ai Servizi Sociali del Comune di Impruneta, rispetto al quale il Comune di Impruneta si è ad oggi rifiutato la presa a carico dei costi di accoglienza. Per prudenza tale



Libro verbali Assemblee dei Soci

credito viene iscritto a f.do di svalutazione, rimandandone l'imputazione all'esercizio in cui sarà incassato il credito spettante.

Progetti nella Repubblica Democratica del Congo

La voce comprende tutte le spese di funzionamento e manutenzione della Missione di Kinshasa e Kimpoko e di tutti i servizi e progetti connessi, dell'Ecolè de la Liberté, le adozioni a distanza di bambini e famiglie e le borse di studio per i più bisognosi ("Casi Sociali"), realizzati dal Partner straniero "Communauté Amour et Liberté Asbl".

La voce è così composta:

	2020	2019
Progetti sostenuti	254.200,00	254.000,00
Costi diretti e materiale dall'Italia	-	-
Trasporto e viaggi cooperanti e volontari	881,23	13.925,58
Totale	255.081,23	267.925,58

Raccolta Fondi

Altri oneri promozionali

La voce è così ripartita:

Stampe e pubblicazioni	15.474,17	17.258,81
Pubblicità e inserzioni	2.128,99	-
Spedizioni postali	5.340,23	5.888,38
Servizi (es. canoni e locazioni, assistenza, manutenzioni)	3.260,92	10.598,91
Cancelleria e gadget	-	585,60
Spese di viaggio e di rappresentanza (con rimborsi spesa)	1.652,96	3.361,05
Totale	27.857,27	37.692,75

Personale

La voce è così composta:

	2020	2019
Personale (stipendi e salari)	7.589,48	-
Personale (oneri previdenziali)	109,18	-
Personale (accantonamento Iri)	-	-
Personale (indennità Iri)	251,84	-
Totale	7.950,50	-

Libro verbali Assemblee dei Soci

Finanziari e patrimoniali

Sono costituiti da Interessi attivi/passivi sui conti correnti e gli Investimenti (pronti conto termine) e da plusvalenze/minusvalenze generate da movimenti (dimissioni/cessioni/svalutazioni) nelle immobilizzazioni o minusvalenze su estinzione anticipata degli investimenti.

I proventi sono così ripartiti:

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2020	2019
Plusvalenza	1.700,00	100.000,00
Sopravvenienze attive	2,95	-
Interessi attivi	134,61	6,13
Totale.	1.837,56	100.006,13

Supporto Generale

Le spese di Ufficio, Personale e Utenze sono parzialmente di competenza delle Attività istituzionali ovvero alla Raccolta fondi ma, non essendo meglio quantificabile la percentuale di imputazione delle stesse alle rispettive categorie di spesa, sono state iscritte totalmente agli Oneri di Supporto Generale.

Spese generali

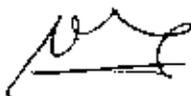
La voce è così ripartita:

	2020	2019
Materiali ufficio amministrazione.	2.476,70	755,43
Utenze (telefoniche)	6.698,58	4.981,74
Oneri bancari e postali	4.415,22	2.620,67
Quote associative altri enti	3.747,00	1.800,00
Consulenze e collaborazioni	3.172,00	-
Irap	2.556,00	2.349,00
Altri servizi e oneri (es. sanzioni, Interessi passivi, web)	1.991,72	2.104,95
Totale	25.057,22	14.411,79

Personale

La voce è così composta:

	2020	2019
Personale (stipendi e salari)	39.011,23	49.393,23
Personale (oneri previdenziali)	10.061,38	7.248,35
Personale (accantonam. tfr)	1.322,82	1.339,63
Personale (indennità tfr)	1.536,34	1.506,70
Totale	51.931,77	59.487,91




Libro verbali Assemblee dei Soci

Attività accessorie

Sono i costi del centro estivo "Respect Camp Covid Edition". L'ingente incremento dei costi rispetto agli anni precedenti è stato causato dalle necessarie modifiche del servizio nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in emergenza Covid-19.

Personale

La voce è così composta:

	2020	2019
Personale (stipendi e salari)	20.289,94	-
Personale (oneri previdenziali)	5.956,28	-
Personale (accantonamento Itr)	-	-
Personale (indennità Itr)	428,79	-
Personale (lavoro occasionale accessorio)	3.548,90	-
Totale	30.223,91	-

Proventi

La voce è così composta:

	2020	2019
Contributi da individui	28.567,00	-
Contributi da enti pubblici	6.292,33	-
Totale	34.859,33	-

I proventi da attività accessorie sono nei limiti legislativi. Infatti costituiscono il 4,4% dei proventi da attività istituzionale di € 786.991,83 quindi inferiori al limite del 66%. Inoltre gli oneri da attività accessorie di € 44.397,33 sono nettamente inferiori agli oneri da attività istituzionali di € 662.385,48.



Libro verbali Assemblee dei Soci

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le seguenti imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte	2020	2019
IRES	-	-
IRAP	2.556,00	2.349,00
Totale Imposte	2.556,00	2.349,00

Ires

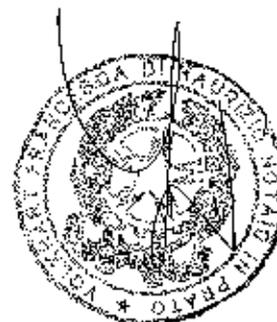
Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Le attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. Poiché le agevolazioni interessano esclusivamente il reddito d'impresa, le Onlus sono assoggettate all'Ires relativamente alle categorie di redditi fondiari, di capitale e diversi. Pertanto, gli immobili strumentali di proprietà dell'associazione e destinati all'attività istituzionale producono reddito fondiario e l'imposta è stata determinata applicando l'aliquota agevolata del 12,00%. L'imposta è così determinata:

Imposte	2020	2019
Redditi dei terreni	218,00	218,00
Redditi dei fabbricati strumentali	5.248,00	5.248,00
Aliquota	12,00%	12,00%
Totale Imposte	656,00	656,00
Deduzioni Int. risparmio energetico	(2.130,00)	(2.130,00)
Imposta netta	-	-

Irapp

L'associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). L'Irap è stata determinata con i criteri previsti per le attività non commerciali, applicando alla base imponibile determinata secondo il metodo retributivo, l'aliquota agevolata del 2,98% applicata dalla Regione Toscana.

Imposte	2020	2019
Imponibile Irap regione Toscana	85.767,00	78.814,00
Aliquota agevolata	2,98%	2,98%
Totale IRAP	2.556,00	2.349,00

Libro verbali Assemblee dei Soci

Andamento delle attività

I proventi percepiti sono risultati sufficienti a coprire gli oneri dell'esercizio corrente, registrando un disavanzo di € 140,82 che decrementa il patrimonio netto. Si riassume di seguito l'andamento dell'esercizio corrente ripartito per vincolo di destinazione.

PROVENTI RIPARTITI	ITALIA	RDC	NON VINCOLATI	Totale
Attività istituzionale	367.034,54	285.497,38	132.703,12	785.235,02
Raccolta fondi			125,00	125,00
Finanziari e patrimoniali			3.594,37	3.594,37
Attività accessorie			34.859,33	34.859,33
Totale	367.034,54	285.497,36	171.281,82	823.813,72
ONERI RIPARTITI				
Attività istituzionale	(406.444,34)	(255.081,23)		(661.525,57)
Raccolta fondi			(38.552,79)	(38.552,79)
Finanziari e patrimoniali			(55,48)	(55,48)
Attività accessorie			(44.397,33)	(44.397,33)
Supporto generale			(78.370,94)	(78.370,94)
Totale	(406.444,34)	(255.081,23)	(161.376,54)	(822.902,11)
RISULTATO ATT. VINCOLATA	(39.409,80)	30.416,13	9.905,28	911,61

Compensi agli organi istituzionali e al revisore legale dei conti

Nel corso del 2020, non è stato erogato alcun compenso in denaro o in natura agli organi istituzionali diverso dal normale sostentamento che è implicito della vita comunitaria e della condivisione degli ideali e dei principi dello statuto.

Il revisore legale dei conti ha percepito un compenso di € 3.172,00 relativamente alla revisione del bilancio corrente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà nota dei contributi deliberati entro la redazione della presente nota relativi a proposte progettuali presentate nell'esercizio a valere sugli esercizi successivi.

Descrizione	Ente erogatore	Importo deliberato	Cofinanz. ente	Costo progetto
Contributo straordinario emergenza Covid-19	Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	25.000,00	73.550,00	98.550,00
Campagna televisiva "Salva un bambino" 2021 (rendiconto provvisorio)	Tim, Vodafone, Wind Tre, Iliad, Postemobile, Coopvoca, Fastweb, Tiscali, Twt, Convergenze	100.000,00		100.000,00
		125.000,00	73.550,00	198.550,00

Non esistono altri fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Impruneta, 16 aprile 2021

Il Presidente

don Matteo Galloni

Allegato B al Rep. n. 27930/12493

Repertorio n. 27936

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Art.1, n.4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n.1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno *ventotto (28)*
del mese di giugno, in Firenze, Piazza Strozzi n.1.

Avanti me Francesca Volkhart, Notaio in Prato iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor **LOTTI FEDERICO**, nato a Firenze il 29 luglio 1979 e residente a Scandicci, Via Gordigiani n.3, Codice fiscale LTT FRC 79L29 D612Z, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al n.1993/A e al Registro dei Revisori Contabili, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero progressivo 166867 con D.M. 04/07/2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.55 del 17 luglio 2012; della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" dispensatamene la lettura dal comparente, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Questo atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me in circa *una* pagina di un foglio è stato da me Notaio letto al comparente che a mia richiesta lo dichiara conforme alla sua volontà.

Federico Lotti

Francesca Volkhart



I) Premessa e finalità della valutazione

Il sottoscritto **Dott Federico Lotti**, nato a Firenze il 29/07/1979 e residente a Scandicci (FI) Via Gordigiani n.3 c.f. LTTFR79L29D612Z, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al n. 1993/A e al Registro dei Revisori Contabili, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al numero progressivo 166867, la predetta iscrizione è stata disposta con D.M. 04/07/2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.55 del 17/07/2012;

Premesso

- Che in data 31/03/2021 Ho ricevuto da Don Matteo Galloni nato a Roma il 25 luglio 1954 e Residente in Impruneta (FI) Via Colleramole, n. 15 codice Fiscale GLLMTT54L25H501B in qualità di legale rappresentante dell'associazione riconosciuta Comunità Amore e Libertà Onlus, con sede in Impruneta (Fi) Via di Colleramole n.21, cf 94035390486.

l'incarico di procedere alla valutazione peritale del patrimonio netto della associazione Comunità Amore e Libertà ONLUS, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi e con gli effetti dell'art. 2500 ter del Codice civile, richiamato dall'art. 42 bis dello stesso testo legislativo al fine di addivenire alla trasformazione della Comunità Amore e Libertà ONLUS in Fondazione Amore e Libertà ETS (ente del terzo settore).

Dichiara

di essere in grado di redigere la presente **Relazione di Stima** alla data del 31 dicembre 2020, finalizzata a documentare il valore del Patrimonio Netto ai fini della trasformazione dell'associazione riconosciuta-onlus in fondazione, così come individuata dal decreto legislativo n. 117/2017.


II) L' ente da valutare

L'associazione Comunità Amore e Libertà Onlus è stata costituita con atto pubblico il 30.11.1992. Riconosce la propria origine nell'Associazione privata di fedeli Comunità "Amore e Libertà" fondata da don Matteo Galloni e da Francesca Termanini e riconosciuta dalla Diocesi di Firenze il 21 giugno 1991, già Oratorio dal 25 novembre 1988 e divenuta ente ecclesastico civilmente riconosciuto il 18 gennaio 2019 con l'ottenimento della personalità giuridica canonica (di seguito "Comunità Amore e Libertà"). L'Associazione è stata iscritta nell'Anagrafe delle Onlus con prot. n° 2 del 3 febbraio 2005 con decorrenza degli effetti dal 8 gennaio 1999 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche n° 430 del 18 febbraio 2009 alla Prefettura di Firenze, precedentemente era stata riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale del 11 ottobre 1993.

Scopo storico dell'Associazione è la tutela dei minori e dei giovani in Italia ed in ogni parte del mondo, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'educazione e dell'istruzione, della cooperazione



come di ogni altra forma di assistenza e supporto ai minori e giovani che vivono in condizioni disagiate. L'Associazione opera anche a favore di tutte le persone bisognose, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.

Compagine Associativa

Composizione al 31 dicembre 2020:

Associati Cognome Nome	Nato a	II	Residenza	Codice fiscale	Tipologia/Qualifica
Galloni Matteo	Roma	25/7/1954	Via di Colleramole, 21 Impruneta (FI)	GLLMTT54L25H501B	Sacerdote/Membro effettivo con voti perpetui
Termanini Francesca	Sassuolo (MO)	03/06/1966	Via di Colleramole, 21 Impruneta (FI)	TRMFNC66H43I462X	Laico/Membro effettivo con voti perpetui
De Angelis Leonardo	Firenze (FI)	24/05/1973	Via Faentina, 139 Firenze (FI)	DNGLRD73E24D612P	Sacerdote/Membro effettivo con voti perpetui
Ferrante Alessandra	Roma	02/09/1978	Kinshasa – RDC – Masina III, Av. Bosango 35	FRRLSN78P42H501B	Laico/Membro effettivo con voti perpetui
Niengi Waku Raphael	Kinzundu RDC	25/7/1975	Via di Colleramole, 21 Impruneta (FI)	NNGWRP65L25Z312O	Sacerdote/Membro effettivo con voti perpetui
Temanini Sabina	Pisticci (MT)	27/01/1989	Via Colle D'agnola 4/a San Casciano in v.p. (FI)	TRMSBN89A67G712F	Sposato Interno/periodo ufficiale di prova
Gibellini Matteo	Bologna (BO)	09/07/1982	Via Colle D'agnola 4/a San Casciano in v.p. (FI)	GBLMTT82L09A944P	Sposato Interno/periodo ufficiale di prova

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità è gestita internamente a mezzo di sistemi elettrocontabili. In particolare l'associazione è dotata del software gestionale Quickmastro.

L'associazione è sottoposta a Revisione contabile.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 preso a riferimento per la presente perizia è stato certificato dal revisore in data 02/04/2021 senza rilievi ostativi all'approvazione del medesimo.

L'assemblea lo ha approvato in data 16/04/2021.

III) La valutazione del patrimonio di trasformazione al 31 dicembre 2020

Criteri di valutazione

L' art. 2500 ter del codice civile, richiamato dall'art 42 bis c.c., prevede che, nel caso di trasformazione di associazione in fondazione il capitale dell'ente risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nonostante il riferimento al "valore attuale", possa generare delle differenti interpretazioni, la dottrina prevalente sembra concorde nel ritenere che il dettato normativo permetta - in relazione alla determinazione del capitale della trasformata - di iscrivere un valore post trasformazione superiore o inferiore a quello precedentemente contemplato in relazione ai maggiori o minori valori previsti in perizia; inoltre in relazione all'entità dei valori di perizia dei singoli cespiti aziendali diventa possibile utilizzare per la stima sia valori inferiori ai valori contabili storici dei beni sia valori superiori.

Il metodo valutativo adottato è quello comunemente definito analitico patrimoniale basato sulla stima dei singoli elementi patrimoniali attivi e passivi, compresi i così detti *intangibles* da intendersi sia come vere e proprie immobilizzazioni immateriali, che come costi pluriennali purché dotati di una futura capacità reddituale.

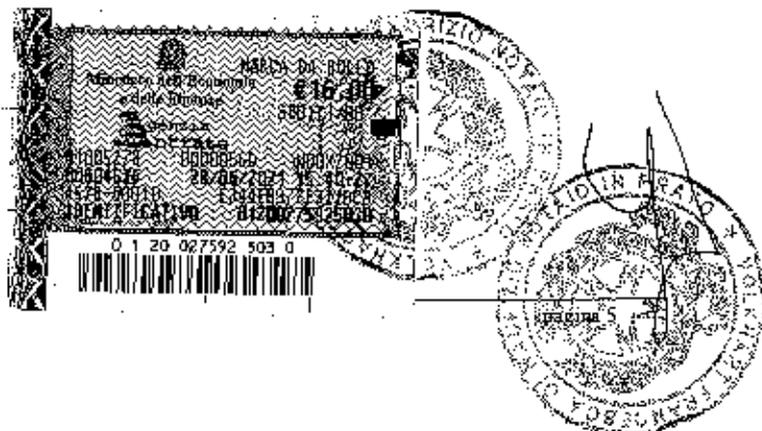
Ai fini della presente stima, la revisione critica dei valori iscritti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 dell'associazione è diretta a verificare:

- a) la corretta valorizzazione delle singole poste;
- b) il confronto tra valori contabili e "valori attuali";
- c) la rettifica dei valori contabili se inferiori a quelli "attuali";

Per quanto concerne le immobilizzazioni, oltre alla verifica della corretta valutazione, deve essere verificata la reale recuperabilità sulla base alle future capacità di risultato attivo dell'ente ed il corretto computo degli ammortamenti: tenendo conto della determinazione della vita utile nel caso di beni e diritti immateriali, ovvero, dell'adeguata attribuzione delle quote ai singoli esercizi in caso di costi pluriennali;

Si sottolinea che, in merito alla considerazione delle immobilizzazioni immateriali nel patrimonio netto di trasformazione, non deve sussistere alcun dubbio poiché la stima, come sopra esposto, non muove da criteri di liquidazione. Di conseguenza, le immobilizzazioni immateriali devono essere mantenute (se ed in quanto suscettibili di avere un'utilità futura) proprio nella prospettiva di continuazione dell'attività: del resto l'ente risultante dalla trasformazione conserva i diritti e gli obblighi antecedenti.

Il metodo patrimoniale non deve far emergere un autonomo valore d'avviamento derivante da rivalutazione di valori peritali rispetto a quelli contabili ma deve considerare un eventuale avviamento se presente in bilancio a seguito di autonomo acquisto.



Analisi delle singole poste contabili

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce è rappresentata esclusivamente il valore residuo delle spese sostenute per il software gestionale utilizzato per la raccolta fondi acquistato nel 2018, valutato al costo di acquisto e ammortizzato in quote costanti per un periodo utile stimato in 5 anni, residua in bilancio per € 2.381.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti alle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 2.381

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è rappresentata da:

<i>Immobili per</i>	<i>€ 1.336.879</i>
<i>Impianti per</i>	<i>€ 23.898</i>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	<i>€ 41.615</i>

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito da proprietà immobiliari site nel Comune di Impruneta, inoltre si ritiene ricompreso nel valore degli immobili, il valore residuo degli impianti, in quanto non sussiste una possibilità di loro commercializzazione autonoma.

Le immobilizzazioni in corso sono relative alle spese sostenute per un impianto di cogenerazione a servizio degli immobili tuttora non in funzione per questioni burocratiche/amministrative riguardo alla sua installazione; alla stregua di quanto fatto per gli altri impianti tale valore si ritiene assorbito nel valore dei fabbricati.

A supporto della presente perizia è stato dato incarico all'arch. Maria Teresa Cimino di valutare analiticamente il compendio immobiliare, come risulta da valutazione peritale redatta in data 24 aprile 2021 (allegata alla presente perizia sub A per costituire parte integrante e sostanziale).

Tale valutazione, controllata dal sottoscritto nella sua esaustività dei beni immobili di cui l'associazione è proprietaria, riporta un valore attuale di € 3.220.000 e quindi un maggior valore rispetto al valore contabile comprensivo degli impianti di € 1.817.608 arrotondato prudentemente per difetto a € 1.800.000.

Su tale maggior valore non si ritiene di dover considerare imposte latenti in quanto l'eventuale alienazione degli stessi in un periodo ultraquinquennale di possesso non porterebbe all'emersione di materia imponibile.

Il perito ritiene quindi di confermare il valore degli impianti e delle immobilizzazioni in corso e di individuare in € 3.136.879 il valore degli immobili.

Mobili e arredi per € 6.278

Attrezzature per € 9.476

In tale voce sono ricompresi tutti gli arredi e le attrezzature del complesso immobiliare di proprietà dell'Ente, si ritiene che il valore espresso in bilancio rappresenti una stima molto prudente del valore reale degli stessi, a tale valore si ritiene poter far riferimento vista la portata ed il motivo del presente lavoro di valutazione.

Macchine elettromeccaniche d'ufficio e pc € 3.269

In tale voce sono ricomprese tutte le attrezzature d'ufficio utilizzate dall'Ente, il perito ha verificato l'esistenza delle attrezzature iscritte e ritiene tale valore congruo rispetto al valore di mercato.

Automezzi € 41.959

Si riporta di seguito una tabella riguardante i mezzi di trasporto dell'Ente e la loro valutazione di mercato:

tipo	targa	anno	costo storico	f. ammortamento	valore bilancio	valore commerciale
rimorchio auto		2008	4.434	4.434	-	500
YARIS	DT022GG	2009	13.500	13.500	-	1.000
ford transit	ED261LM	2010	35.100	35.100	-	4.000
panda	FX962GB	2019	10.000	4.000	6.000	7.500
panda	FX961GB	2019	17.665	7.066	10.599	10.599
ford Custom	GC397RV	2020	31.700	6.340	25.360	27.000
TOTALI			112.399	70.440	41.959	50.599

Si ritiene che i valori di bilancio esprimono correttamente e prudentemente il valore residuo di tali cespiti.

Il perito stimatore ritiene congruo attribuire alle immobilizzazioni materiali un valore pari ad Euro 3.263.374.

CREDITI

Crediti verso sostenitori € 192.883

Crediti verso fornitori € 16.879

Prestiti sociali € 97.498

Crediti verso altri € 6.433

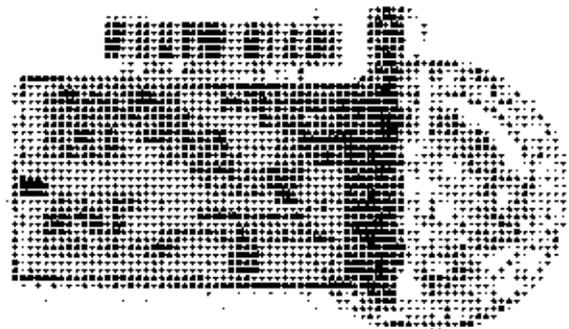
In relazione a tali poste il sottoscritto ha verificato l'esistenza e la loro recuperabilità, in particolare il bilancio al 31.12.2020 apportando appositi accantonamenti ai fini di adeguare il valore nominale con il valore di presunto realizzo ne ritrae correttamente il valore attribuibile.

Il perito stimatore ritiene congruo ed estremamente prudente confermare i valori di bilancio attribuiti ai crediti, pari ad Euro 313.693

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle liquidità esistenti sul conto corrente bancario, come da estratti conti bancari alla data del 31 dicembre 2020, pari a Euro 228.807 e dalle disponibilità liquide presenti in cassa alla data del 31 dicembre 2020, pari a Euro 4.043.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti alle disponibilità liquide, pari ad Euro 232.850



[Handwritten signature]



RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce di bilancio rappresenta correttamente la quota di costi sostenuta al 31.12.2020 di competenza dell'esercizio successivo in riferimento ad assicurazioni ed interessi passivi oltre a canoni di assistenza.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti ai risconti attivi, pari ad Euro 3.272

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale passività rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in essere al 31.12.2020, il perito ha verificato la rispondenza del valore con quanto evidenziato dai prospetti del consulente del lavoro che è un professionista terzo.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti al TFR, pari ad Euro 9.872

DEBITI

Sono costituiti da:

debiti nei confronti delle *banche per mutui* iscritti al valore nominale per **Euro 208.703**, il perito ha verificato la documentazione bancaria rilevando perfetta rispondenza con i valori risultanti dalla documentazione bancaria.

Debiti verso *fornitori* iscritti al valore nominale per **Euro 10.539**.

Debiti *previdenziali ed assistenziali* per **Euro 3.468** iscritti al valore nominale per la quota maturata nell'esercizio 2020 non ancora versata.

Debiti per ratei e costi *dipendenti* per **Euro 8.955** corrispondente al debito nei confronti dei dipendenti al 31.12.2020.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti ai debiti, pari ad Euro 231.665

RISCONTI PASSIVI

Tale passività rappresenta il contributo ricevuto nel 2020 per un progetto che dovrà realizzarsi nei futuri esercizi e che per il principio di competenza sarà imputato nell'anno di realizzazione.

Il perito stimatore ritiene congruo confermare i valori di bilancio attribuiti ai risconti passivi, pari ad Euro 100.000

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito da fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali e patrimonio libero, in particolare:

Patrimonio vincolato Euro 380.470

Patrimonio libero Euro 1.293.564

Situazione patrimoniale rettificata

ATTIVO	31/12/2020		RETTIFICHE		31/12/2020	
	tot. Intermedi	saldo	Rettifiche +	Rettifiche-	tot. intermedi	saldo
Immobilizzazioni Immateriali		2.381	-	-		2.381
Spese software specifico	5.953				5.953	
(f.do ammortamento)	-3.572	2.381	-	-	-3.572	2.381
Immobilizzazioni Materiali		1.463.374	1.800.000	-		3.263.374
Terreni e Fabbricati	2.428.655				4.228.656	
(f.do ammortamento)	-1.091.777	1.336.879	1.800.000	-	-1.091.777	3.136.879
Impianti a servizio degli immobili anche in corso	198.280				198.280	
(f.do ammortamento)	-132.767	65.513	-	-	-132.767	65.513
Mobili, arredi e attrezzature	328.082				328.082	
(f.do ammortamento)	-312.328	15.754	-	-	-312.328	15.754
Macchine elettroniche d'ufficio	22.619				22.619	
(f.do ammortamento)	-19.350	3.269	-	-	-19.350	3.269
Autoveicoli	112.399				112.399	
(f.do ammortamento)	-70.440	41.959	-	-	-70.440	41.959
Crediti		313.693	-	-		313.693
Crediti verso sostenitori	192.883		-	-	192.883	
Crediti verso fornitori	16.879				16.879	
Prestiti sociali	97.498				97.498	
Crediti verso altri	6.433	313.693			6.433	313.693
Liquidità		232.850	-	-		232.850
Banche	228.807				228.807	
Cassa	4.043	232.850	-	-	4.043	232.850
Ratei e risconti attivi		3.272	-	-		3.272
Risconti attivi	3.272				3.272	
Ratei attivi	0	3.272	-	-	0	3.272
TOTALE ATTIVITA'		2.015.570	1.800.000	-		3.815.570

PASSIVO	31/12/2020		RETTIFICHE		31/12/2020	
	tot. intermedi	Saldo	Rettifiche +	Rettifiche-	tot. Intermedi	Saldo
Trattamento di Fine rapporto		9.872	-	-		9.872
TFR	9.872	9.872	-	-	9.872	9.872
Debiti		231.664	-	-		231.664
Debito verso Banche per mutui	208.703				208.703	
Debiti verso fornitori	10.539				10.539	
Debiti verso istituti prev. e assist.	3.467				3.467	
Debito verso dipendenti	8.955	231.664	-	-	8.955	231.664
Ratei e risconti passivi		100.000				100.000
Risconti passivi	100.000				100.000	



Ratei passivi	0	100.000	-	-	0	100.000
TOTALE PASSIVITA'		341.536	-	-		341.536
<i>Patrimonio Netto - Patrimonio Netto Rettificato</i>		1.674.034	-	-		3.474.034
<i>Patrimonio vincolato</i>	380.470				380.470	
<i>Patrimonio Libero</i>	1.293.564		1.800.000		3.093.564	
TOTALE A PAREGGIO		2.015.570	1.800.000	-		3.815.570

IV) Conclusioni: il valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2020

Il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli, afferma che la stima è stata eseguita con imparzialità e tenendo presente lo spirito della norma, al fine di determinare il valore dell'intero patrimonio netto al 31/12/2020.

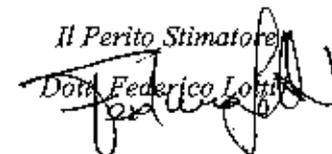
Dalla situazione patrimoniale sopra illustrata, emerge un valore del patrimonio netto rettificato di € 3.815.570 che consente di affermare che ai fini di quanto disposto dagli artt. 2500 ter e 2343 c.c. il valore del capitale economico dell'ente risultante dalla trasformazione alla data del 31/12/2020 può essere prudentemente determinato in € 3.815.570=.

Firenze, li 28.06.2021

In fede

Il Perito Stimatore

Dott. Federico Lotto



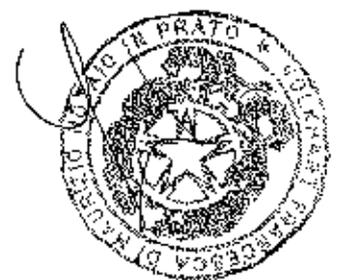
Allegato "A"



PERIZIA TECNICO-ESTIMATIVA

RELATIVA AL COMPENDIO IMMOBILIARE POSTO IN VIA COLLERAMOLE, N° 15 -31

LOCALITA' BOTTAI, IMPRUNETA (FI)



INTRODUZIONE

La Comunità Amore & Libertà ONLUS è presente nel territorio di Impruneta dall'anno 2000 dove, a completamento di un lungo percorso, è riuscita a realizzare una sede che consente l'attuazione di attività che sono alla base dei propri valori, in particolare l'accoglienza di minori in affidamento da parte di tribunali o da parte di famiglie in difficoltà, garantendo un contesto di vita caratterizzato da un clima e un ambiente qualitativamente elevato.

In tale contesto si inserisce la volontà di mettere a disposizione dell'ambito sociale del territorio circostante, le proprie strutture consentendo una migliore integrazione dei propri assistiti ed al contempo favorendo la possibilità di accedere ad attività ludico-ricreative a sostegno della comunità.

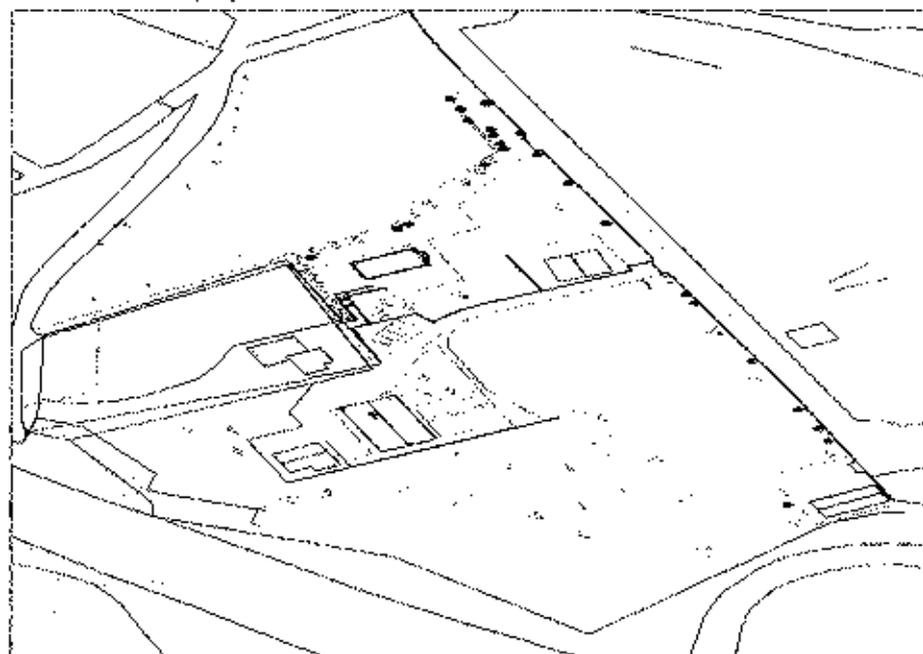
L'area oggi occupata dall'Associazione si è progressivamente evoluta da un iniziale stato di degrado, mediante una riqualifica sia degli edifici ad essa accorpati che del resede circostante. Oggi l'Associazione si caratterizza come uno spazio polifunzionale ove si integrano soluzioni abitative di ottimo livello a strutture e spazi all'aperto ad uso socio-educativo.

Particolare importanza è stata data all'impatto ambientale, prevedendo tutte quelle opere necessarie per il recupero del patrimonio paesaggistico attraverso la valorizzazione e la mimetizzazione dei volumi con l'ambiente circostante. Tutta la proprietà è delimitata da un muro di pietra a faccia vista e ringhiere metalliche conformata da piantumazioni floreo-vivaistiche, filari di cipressi, olmi, olivi, che caratterizzano l'area dando al luogo l'aspetto di un polmone verde in una zona interessata da attività produttive. L'acquisto di ulteriori porzioni di terreno ha consentito inoltre di ampliare la funzionalità globale dell'area.

Le finalità dell'Associazione non si limitano all'accoglienza dei minori, ma forniscono anche un valido aiuto per affrontare la crescita e la socializzazione, a titolo d'esempio lo spazio giochi o l'organizzazione di centri estivi; mentre le attività svolte dall'Associazione e le opere ad essa correlate perseguono i seguenti obiettivi:

- Attività di accoglienza del minore
- Attività ricreative mediante spazi mirati
- Attività ludiche con giochi per fasce di età, e progetti che attraverso conoscenze consentono l'apertura alla realtà esterna del luogo promuovendo l'interazione fra le diverse culture preesistenti nel territorio,

Planimetria della proprietà



DATI DELLA PROPRIETA'

Comunità Amore & Libertà
Legale rappresentante don Matteo Galloni
Nato a Roma il 25.07.1954
residente a Impruneta (FI) via Colleramole, n° 15
C.F.: GLLMTT54L25H501B

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

✓ Classificazione:

Tessuto consolidato di recente formazione – prevalenza residenziale (NTC Art. 31)
Verde privato – verde di integrazione (NTC Art. 34)

✓ Vincoli e tutele

Aree e immobili sottoposti a protezione paesistica – D.Lgs 42/2004, Parte III
Vincolo Idrogeologico – R.D. 30.12.1923 n°. 3267
Vincolo di rispetto autostradale

UNITA' IMMOBILIARE "A" - CASAMADRE

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE E IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Località: Bottai, Via Colleramole, nc° 15
Comune: Impruneta (FI)

- a) Unità immobiliare adibita a uso residenziale identificata al N.C.E.U. al Foglio 5 Part. 522 Sub 500 Cat. A/7 Classe 2
Consistenza vari 21 Rendita € 1.626,84. [v. ALL. 1 "A"]

ATTO DI PROVENIENZA

L'unità immobiliare in oggetto è pervenuta per atto di compravendita del 08.06.2000 prot. N° 441696 registrato a Firenze
Rogante ARICO' Rep. N°. 26216

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

Residenziale (terziario)

Figura 1 Ortofoto della Zona (in evidenza l'unità immobiliare descritta)



VISTE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE



Ingresso dell'immobile da via di Colleramole a sinistra "Casamadre".



Viste laterale e tergale dell'immobile

TITOLI ABILITATIVI E LEGITTIMANTI

- Comune di Impruneta Pratica SUAP – Cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione – n°. 312 del 2000
- Comune di Impruneta Pratica SUAP – Trasformazione di loggia in veranda ed installazione solare termico – n°. 391 del 2015
- Comune di Impruneta Pratica SUAP – Modifiche interne – n° 383 del 2015
- In data 09.11.2015 è stata presentata all'UTE di Firenze denuncia di variazione
- Ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e integrazioni l'immobile risulta conforme e regolare sotto il profilo urbanistico ed edilizio.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare in esame è l'edificio più rappresentativo del più ampio complesso immobiliare di proprietà della Comunità Amore & Libertà (A. & L.).

Ha destinazione d'uso residenziale, in particolare è destinata all'accoglienza di ragazzi presi in carico dall'Associazione.

L'accesso all'immobile avviene da via di Colleramole, n°15, mediante una viabilità privata, interna alla proprietà, che consente inoltre una distribuzione verso i diversi immobili.

L'unità immobiliare è costituita da due piani fuori terra. Nell'anno 2000 è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con cambio d'uso al solo piano terreno, passando da rimessa agricola ad uso civile abitazione.

UNITA' IMMOBILIARE "B" - ASILO KIRIKU'

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE E IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Località: Boltai, Via Colleramole, nc° 15
Comune: Impruneta (Fi)

a) Unità immobiliare adibita a uso residenziale con finalità educative in particolare ad "Asilo", identificata al N.C.E.U. al Foglio 5 Part. 522 Sub 501 Cat. A/3 Classe 4 consistenza vani 4,5 Rendita €. 360,23. [v. ALL. 2 "B"]

ATTO DI PROVENIENZA

L'unità immobiliare in oggetto è pervenuta per atto di compravendita del 08.06.2000 prot. N° 441696 registrato a Firenze Rogante ARICO' Rep. N°. 26216

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

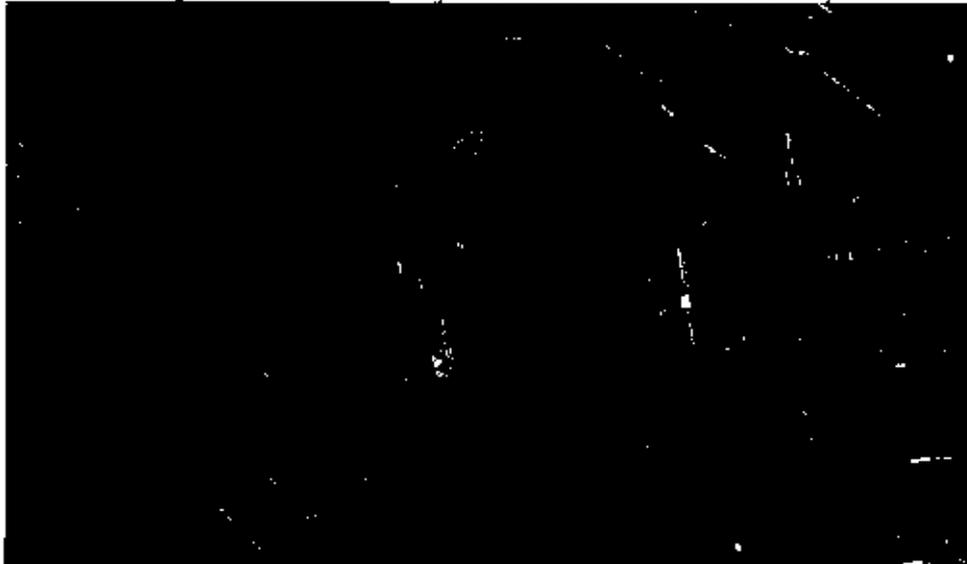
Residenziale adibita ad Asilo (terziario)

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

- ✓ Classificazione:
 - Tessuto consolidato di recente formazione – prevalenza residenziale (NTC Art. 31)
 - Verde privato – verde di integrazione (NTC Art. 34)
- ✓ Vincoli e tutele
 - Area e immobili sottoposti a protezione paesistica – D.Lgs 42/2004, Parte III
 - Vincolo Idrogeologico – R.D. 30.12.1923 n°. 3267
 - Vincolo di rispetto autostradale

Figura 1 Ortofoto della Zona (in evidenza l'unità immobiliare descritta)



VISTE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE



Ingresso all'immobile e vista e vista laterale



Ingresso all'immobile e vista e vista laterale

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or 'L', located to the right of the second photograph.

TITOLI ABILITATIVI E LEGITTIMANTI

Comune di Impruneta Autorizzazione Edilizia – n°. 516 del 2002 - Prot. n°. 2326 del 24 dicembre 2002

Titoli correlati:

- Autorizzazione della Provincia di Firenze Direzione Agricoltura e Foreste Alto dirigenziale n°. 3168 del 06 novembre 2002.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della provincia di Firenze ai sensi dell'Art. 151 del D.L. n. 490 del 29/10/1998, Prot. n°. 5573 del 31 luglio 2002.
- Comune di Impruneta - Autorizzazione ambientale n. 12 del 07 febbraio 2002
- Comune di Impruneta SCIA – n°. 247 del 2014



DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare in esame è parte del complesso di proprietà della Comunità Amore & Libertà (A.&L.).

Ha destinazione d'uso residenziale ed è stata oggetto di modifiche interne per essere adibita, insieme allo spazio esterno circostante, ad asilo-spazio giochi in accordo alla normativa D.P.G.R. 41/R/2013 della Regione Toscana.

L'accesso avviene dal piazzale posto sulla parte tergale dell'immobile della Casa Madre (Unità immobiliare "A").

L'asilo, distribuito su un unico piano, è costituito da un ingresso vetrato di m² 3,00, con funzione di filtro dal quale si accede ad un ampio vano multifunzionale di superficie pari a m² 31,00; da questo si accede infine ad altri due spazi multifunzionali di m² 11,00 e m² 16,00 il primo dotato di antibagno e servizio igienico riservato ai bambini, il secondo del solo servizio igienico per adulti.

L'immobile è dotato dei seguenti impianti:

- Impianto termico con corpi scaldanti in alluminio;
- Impianto elettrico sottotraccia con salvavita;
- Impianto citofonico.
- Impianto idrico e acqua calda sanitaria;
- Smaltimento reflui mediante fossa settica tricamerale;
- Impianto citofonico.

Tali impianti rispondono ai requisiti di contenimento delle dispersioni energetiche in vigore all'epoca della ristrutturazione edilizia (L. 10/91) per gli impianti idraulici, ed elettrici ai sensi della L.46/90.

L'unità immobiliare è conforme a quanto previsto dalla L. 13/89 e D.M. 236/89, in particolare per quanto riguarda l'adattabilità dei servizi igienici e del vano scala.

Il rapporto aero-illuminante risulta ampiamente verificato in ogni ambiente adibito a locale primario.

I pavimenti interni sono in cotto. I bagni sono arredati con pavimenti e rivestimenti in ceramica e sanitari di livello buono.

Gli infissi esterni sono in legno di castagno dotati di vetrocamera e di oscuranti realizzati con persiane alla fiorentina, quelli interni sono sempre in castagno e le zone a giorno sono costituite da ampie vetrate di elevato pregio.

Parte integrante dell'unità immobiliare sono un vano di m² 5,80, destinato a deposito di materiali ad uso dell'asilo e accessibile dall'esterno lato tergale all'edificio, e un locale lavanderia, sempre con accesso dall'esterno, ubicato in posizione prospiciente la parte tergale dell'Edificio "A" - Casa Madre, ad uso esclusivo dell'Asilo e della Casa Madre.

UNITA' IMMOBILIARE "B"- STIMA DEL VALORE DI MERCATO

UNITA' IMMOBILIARE_ASILO KIRIKU'	
SUL	m ² 107,30
Sua	m ² 80,40

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "B"_ASILO KIRIKU'	
Valore di mercato al €/m ²	€/m ² 2.500,00
SUL	m ² 107,30
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "B"	€/m ² 268.250,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "B" arrotondato a cifre pari	€/m ² 268.000,00



UNITA' IMMOBILIARI "C" - "D" - CASA DELLA GIOVENTU'

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE E IDENTIFICAZIONE CATASTALE

L'edificio, il cui accesso avviene dal n.º 31, sorge in posizione arretrata rispetto a via di Colleramole dalla quale è accessibile mediante strada privata, è costituito da tre unità immobiliari: una al piano terreno, una al piano primo e l'ultima al piano secondo, quest'ultime due sono di proprietà della Comunità A&L.

L'immobile è caratterizzato da tre piani, di cui due completamente fuori terra ed uno parzialmente adagiato al fianco della collina; in pianta possono essere rappresentati come due rettangoli attigui.

Questa conformazione permette all'unità posta al piano primo di avere accesso dal n.º 31 di Via Colleramole, tramite le scale condominiali, e un secondo accesso dal giardino circostante.

Al piano secondo invece si accede esclusivamente dal n.º civico 31 della via sopracitata.

L'edificio è circondato prevalentemente da aree verdi private e condominiali con numerose alberature ad alto e medio fusto, mentre a Sud confina con l'autostrada A1.

Località: Botlai, Via Colleramole, n.º 31

Comune: Impruneta (Fi)

a) **SUB 508** Piano Primo - Unità immobiliare "C" adibita ad uso residenziale, identificata al N.C.E.U. Foglio 5 Part. 168 Sub 508 Cat. A/2 Classe 3 consistenza vani 5,5 Rendita €. 426,08 [v. ALL. 3 "C"]

b) **SUB 507** Piano Secondo - Unità immobiliare "D" adibita ad uso residenziale, identificata al N.C.E.U. Foglio 5 Part. 168 Sub 507 Cat. A/2 Classe 1 consistenza vani 3,5 Rendita €. 189,80 [v. ALL. 4 "D"]

ATTO DI PROVENIENZA

L'unità immobiliare "C" Sub 508 è pervenuta per atto di compravendita del 15.02.2016 prot. N.º 4384/2016 registrato a Prato, Notaio VOLKHART Rep. N.º. 25043

L'unità immobiliare "D" Sub 507 è pervenuta per atto di compravendita del 03.07.2017 prot. N.º 20172.1/2017 registrato a Prato, Notaio VOLKHART Rep. N.º. 25791

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

- a) Residenziale (terziario)
- b) Residenziale (terziario)

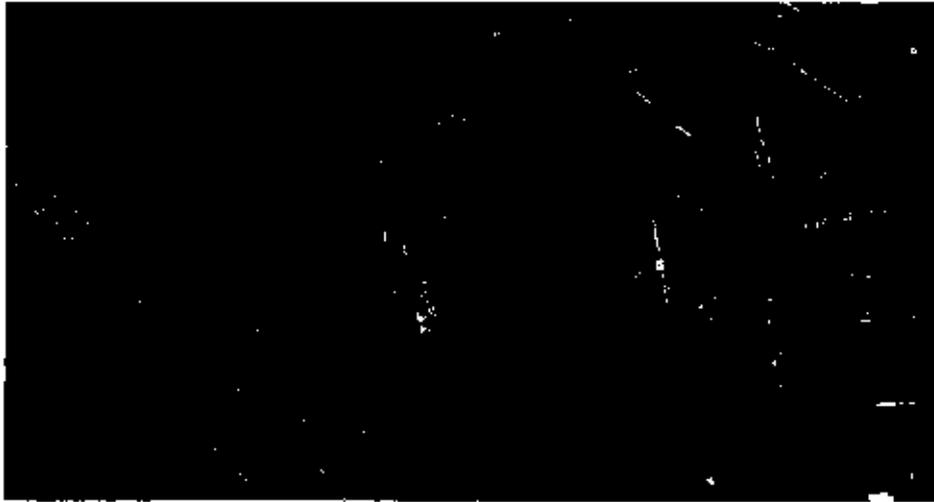
DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

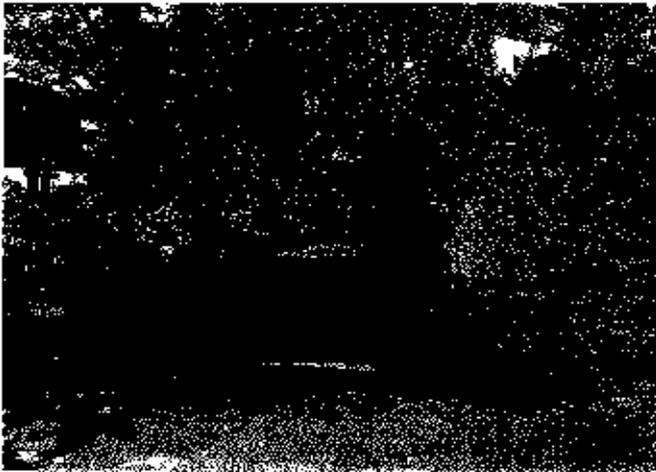
- ✓ Classificazione:
 - Tessuto consolidato di recente formazione – prevalenza residenziale con grado R3 di interventi ammessi (NTC Art. 31)
 - Verde privato – verde di integrazione (NTC Art. 34)
- ✓ Vincoli e tutele
 - Aree e immobili sottoposti a protezione paesaggistica – D.Lgs 42/2004, Parte III
 - Vincolo Idrogeologico – R.D. 30.12.1923 n.º. 3267
 - Vincolo di rispetto autostradale



Figura 1 Ortofoto della zona (in evidenza le unità immobiliari descritte)



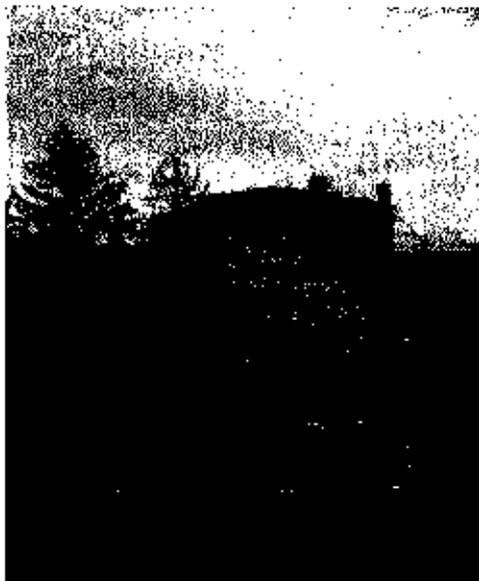
VISTE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE



Ingresso da via di Colleramo, n° 31



PIANO 1° SUB 508 - PIANO 2° SUB507



Vista dell'immobile con ingresso delle unità immobiliari con accesso da via di Colleramo n° 21



TITOLI ABILITATIVI E LEGITTIMANTI

Comune di Impruneta SCJA per realizzazione di sopralco ad uso locale di servizio- n°. 27989 del 15/12/2015

a) Residenziale (terziario)

In data 12.02.2016 è stata presentata all'UTE di Firenze denuncia di variazione DOCFA Comune di Impruneta Prot. N. FI0018265/20016

Ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e integrazioni l'immobile risulta conforme e regolare sotto il profilo urbanistico ed edilizio.

b) Residenziale (terziario)

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

Le unità Immobiliari denominate "A" e "B" che costituiscono la cosiddetta "casa della gioventù", sono parte del complesso di proprietà della Associazione Amore & Libertà (A.&L.).

Entrambe hanno destinazione d'uso residenziale, in particolare sono utilizzate per accogliere e dare una dimora ai ragazzi presi in carico dall'Associazione A&L.

L'unità immobiliare Sub 508 di recente è stata oggetto di intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia.

Allo stato attuale ogni unità immobiliare si distribuisce su un piano. Il piano primo è identificato dal Sub 508, il piano secondo dal Sub 507. Il piano Terra appartiene ad altra ditta.

L'accesso agli immobili avviene in via esclusiva attraverso la viabilità privata interna, alla quale si accede da via di Colleramole, n°15. Le stesse possono essere raggiunte anche da un accesso ubicato su Via di Colleramole n°31, a comune con la ditta proprietaria del Piano Terra.

"UNITA' SUB 508"

Ubicata al piano primo, è costituita da un ampio ingresso di m² 26,00 a uso pranzo e cucina, da cui si accede al disimpegno/corridoio di distribuzione delle camere che funge anche da collegamento con il vano scale condominiale.

Dal corridoio si accede ai due bagni e alle tre camere da letto: la prima di m² 11,00 dotata di sopralco con scala in legno, e bagno ad uso esclusivo, le altre due hanno una superficie rispettivamente di 13 m² e 17 m².

L'immobile è dotato dei seguenti impianti:

- Impianto termico radiante caldo/freddo con pompa di calore;
- Impianto elettrico sottotraccia con salvavita;
- Impianto citofonico.
- Impianto idrico e acqua calda sanitaria;
- Smaltimento reflui mediante fossa settica tricamerale;
- Impianto citofonico.

L'impianto termico e quello di produzione di acqua calda sanitaria rispondono ai requisiti di contenimento delle dispersioni energetiche in vigore all'epoca della ristrutturazione edilizia (L. 10/91), gli impianti idraulici ed elettrici hanno requisiti di conformità ai sensi della L.46/90.

L'unità immobiliare è conforme a quanto previsto dalla L.13/89 e D.M. 236/89, in particolare per quanto riguarda la possibilità di adattabilità dei servizi igienici all'uso dei diversamente abili.

Il rapporto aero-illuminante risulta ampiamente verificato in ogni ambiente adibito ad uso primario.

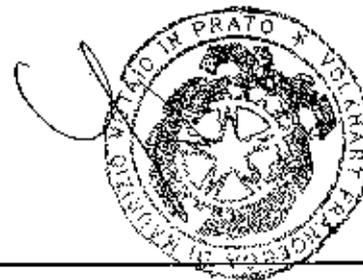
I pavimenti interni sono in parquet.

I bagni sono arredati con pavimenti e rivestimenti in ceramica e sanitari di livello buono.

Gli infissi, finestre e portefinestre, sono in legno dotati di vetrocamera e gas argon e oscurante, costituito da persiana in legno alla fiorentina. Gli infissi interni sono in legno di castagno laccato chiaro di ottima fattura.

"UNITA' SUB 507"

Ubicata al piano secondo, è costituita da un ampio ingresso di m² 23,50 ad uso soggiorno, con accesso alla zona cottura dalla quale si accede al vano sottotetto, la cui porzione utile è di m² 2,50, mentre la restante superficie, nonostante sia accessibile è utilizzabile solo come superficie accessoria.



L'immobile è dotato dei seguenti impianti:

- Impianto termico con corpi scaldanti in alluminio;
- Impianto elettrico sottotraccia;
- Impianto citofonico.
- Impianto idrico e acqua calda sanitaria;
- Smaltimento reflui mediante fossa settica tricamerale;
- Impianto citofonico.

Gli impianti idraulici ed elettrici sono obsoleti e necessitano di interventi di adeguamento ai requisiti di legge.

L'unità immobiliare non è conforme a quanto previsto dalla L.13/89 e D.M. 236/89, in particolare per quanto riguarda la possibilità di adattare i servizi igienici all'uso dei diversamente abili.

Il rapporto aero-illuminante risulta ampiamente verificato in ogni ambiente adibito a locali primari.

I pavimenti interni e il rivestimento del bagno e della cucina sono in ceramica, allo stato attuale il tetto dell'unità immobiliare necessita di un intervento di manutenzione straordinaria, in quanto si verificano fenomeni di infiltrazioni umide in diversi punti dell'immobile.

Gli infissi esterni sono in legno con oscuranti costituiti da persiane alla fiorentina, sostituiti di recente, mentre gli infissi interni necessitano di una totale sostituzione.

UNITA' IMMOBILIARE "C" SUB 508 - STIMA DEL VALORE DI MERCATO

UNITA' IMMOBILIARE "C" SUB 508	
SUL	m ² 133,60
Sua	m ² 110,40

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "C" SUB 508	
Valore di mercato al €/m ²	€/m ² 3.200,00
SUL	m ² 133,60
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "C"	€/m ² 427.520,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "C" arrotondato a cifre pari	€/m ² 427.500,00

UNITA' IMMOBILIARE "D" SUB 507 - STIMA DEL VALORE DI MERCATO

UNITA' IMMOBILIARE "D" SUB 507	
SUL	m ² 61,40
Sua	m ² 51,40

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "D" SUB 507	
Valore di mercato al €/m ²	€/m ² 2.800,00
SUL	m ² 51,40
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "D"	€/m ² 143.920,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "D" arrotondato a cifre pari	€/m ² 143.500,00

UNITA' IMMOBILIARE "E" CASA ACCOGLIENZA 2

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE e IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Località: **Bottai, Via Colleramole**; no° 21

Comune: **Impruneta (Fi)**

Unità immobiliare adibita ad uso residenziale, identificata al N.C.E.U. Foglio 5 Part. 557 Sub 500 Cat. A/3 Classe 2
consistenza vani 3,5 Rendita €. 198,84. [v. ALL. 5 "E"]

a)

ATTO DI PROVENIENZA

L'unità immobiliare in oggetto è pervenuta per atto di compravendita del 08.06.2000 prot. N° n. 441696 registrato a Firenze Rogante ARICO' Rep. N°. 540971.1/2000

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

Residenziale (terziario)

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

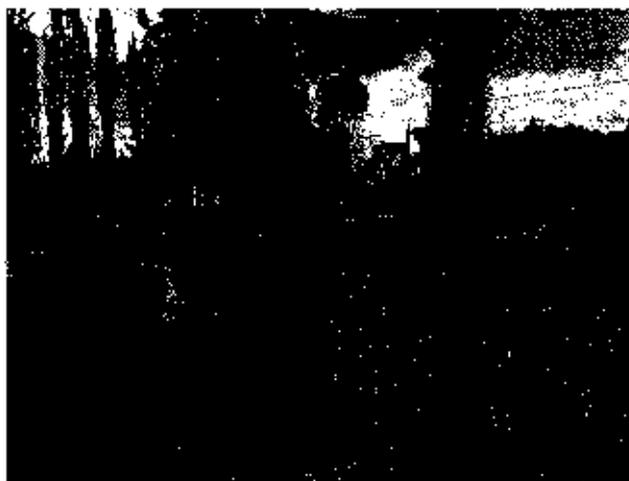
- ✓ Classificazione:
 - Tessuto consolidato di recente formazione – prevalenza residenziale (NTC Art. 31)
 - Verde privato – verde di integrazione (NTC Art. 34)
- ✓ Vincoli e tutele
 - Area e immobili sottoposti a protezione paesistica – D.Lgs 42/2004, Parte III
 - Vincolo Idrogeologico – R.D. 30.12.1923 n°. 3267
 - Vincolo di rispetto autostradale



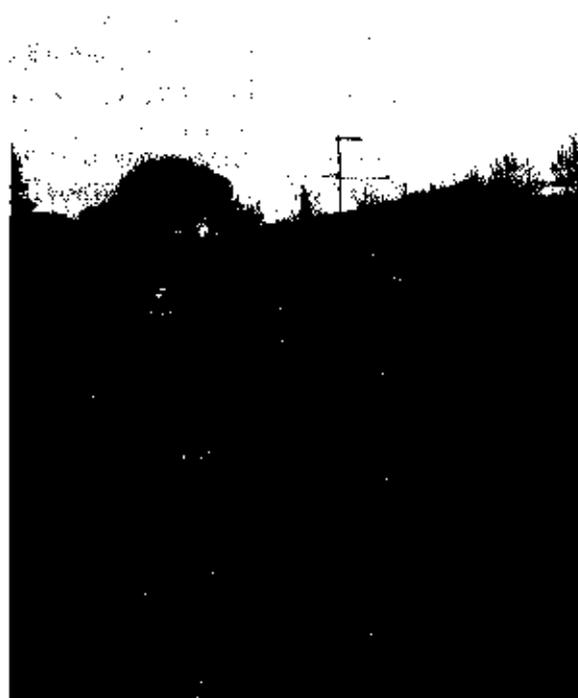
Figura.1 Ortofoto della zona (in evidenza le unità immobiliari descritte)



VISTE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE



Ingresso da via di Colleramole n° 21



Vista frontale e tergale dell'immobile dalla strada privata

TITOLI ABILITATIVI E LEGITTIMANTI

Comune di Impruneta Autorizzazione Edilizia – n°. 515 del 2002 - Prot. n°. 2326 del 24 dicembre 2002

Titoli correlati:

- Autorizzazione della Provincia di Firenze Direzione Agricoltura e Foreste Atto dirigenziale n°. 3469 del 02 dicembre 2002.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio della provincia di Firenze ai sensi dell'Art. 151 del D. L. n°. 490 del 29 ottobre 1999 Prot. n°. 5591 del 31 luglio 2002.
- Comune di Impruneta Autorizzazione ambientale n°. 11 del 07 febbraio 2002
- Ufficio del Genio civile di Firenze Deposito pratiche ai sensi della L. 1086/71 e L. 64/74 Pratica n°. 102051 del 17 febbraio 2003

STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare in oggetto denominata "Casa di accoglienza 2" è ubicata subito a destra del cancello d'ingresso alla proprietà.

Benché conservi la destinazione d'uso residenziale e Centro di Prima Accoglienza è attualmente utilizzata in parte come archivio e in parte come studio.

L'unità immobiliare nell'anno 2003 è stata oggetto di intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso da rimessa agricola all'attuale uso residenziale.

L'edificio è distribuito su un unico piano, l'accesso avviene mediante un'ampio loggiato posto anteriormente alla facciata prospiciente la pubblica via, dal quale si accede tramite porta finestra al vano soggiorno/cucina, avente superficie utile netta di m² 25,50.

Dal vano soggiorno/cucina, tramite una porta scorrevole, si accede alla zona notte. Un disimpegno distribuisce a destra il bagno, di m² 5,76 dotato di tutti i sanitari e di vasca, e a sinistra la camera. Tutti i vani hanno altezza minima di m 2,70.

La struttura portante è in cemento armato, con solai in latero-cemento e sovrastante soletta in calcestruzzo; le chiusure verticali perimetrali sono in muratura con finitura ad intonaco.

L'immobile è dotato dei seguenti impianti:

- Impianto termico con corpi scaldanti in alluminio;
- Impianto elettrico sottotraccia;
- Impianto citofonico.
- Impianto idrico e acqua calda sanitaria;
- Smaltimento reflui mediante fossa settica tricamerale;
- Impianto citofonico.

Tali impianti rispondono ai requisiti di contenimento delle dispersioni energetiche in vigore all'epoca della ristrutturazione edilizia (L. 10/91) mentre gli impianti idraulici ed elettrici sono conformi alla L.46/90.

L'unità immobiliare è conforme a quanto previsto dalla L.13/89 e D.M. 236/89, in particolare per quanto riguarda l'adattabilità dei servizi igienici ai diversamente abili.

Il rapporto aero-illuminante risulta ampiamente verificato in ogni ambiente adibito a locali primari.

I pavimenti sono in cotto, mentre i rivestimenti del bagno e della cucina sono in ceramica di buona fattura.

Gli infissi esterni sono in legno, dotate di elementi oscuranti, quali persiane in legno, e rispondono ai requisiti di contenimento delle dispersioni termiche in vigore all'epoca della ristrutturazione edilizia (ex L. 10/91).

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE

UNITA' IMMOBILIARE "E" - STIMA DEL VALORE DI MERCATO

UNITA' IMMOBILIARE_ "E"	
SUL	m ² 67,00
Sua	m ² 55,00

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "E"	
Valore di mercato al €/m ²	€/m ² 3.000,00
SUL	m ² 67,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "E"	€/m ² 201.000,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "E"	€/m ² 200.000,00



UNITA' IMMOBILIARE "F" - MAGAZZINO

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE E IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Località: Boltai, Via Colleramole, n° 17

Comune: Impruneta (Fi)

a) Unità immobiliare adibita ad uso deposito, identificata al N.C.E.U. al Foglio 5 Part. 558 Sub 1 Cat. C/2 Classe 1 consistenza m² 76,00 Rendita €. 164,85 [v. ALL. 6 "F"]

b) Unità immobiliare adibita ad uso garage, identificata al N.C.E.U. al Foglio 5 Part. 558 Sub 2 Cat. C/6 Classe 2 consistenza m² 40,00 Rendita €. 117,75. [v. ALL. 7 "F"]

ATTO DI PROVENIENZA

L'unità immobiliare in oggetto è pervenuta per Atto di compravendita del 08.06.2000 prot. N° 441696 registrato a Firenze, Notaio ARICO' Rep. N°. 26216.

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

a) Magazzino

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

Classificazione:

Tessuto consolidato di recente formazione – prevalenza residenziale (NTC Art. 31)

Verde privato – verde di integrazione (NTC Art. 34)

✓ Vincoli e tutele

Aree e immobili sottoposti a protezione paesistica – D.Lgs 42/2004, Parte III

Vincolo Idrogeologico – R.D. 30.12.1923 n°. 3267

Vincolo di rispetto autostradale

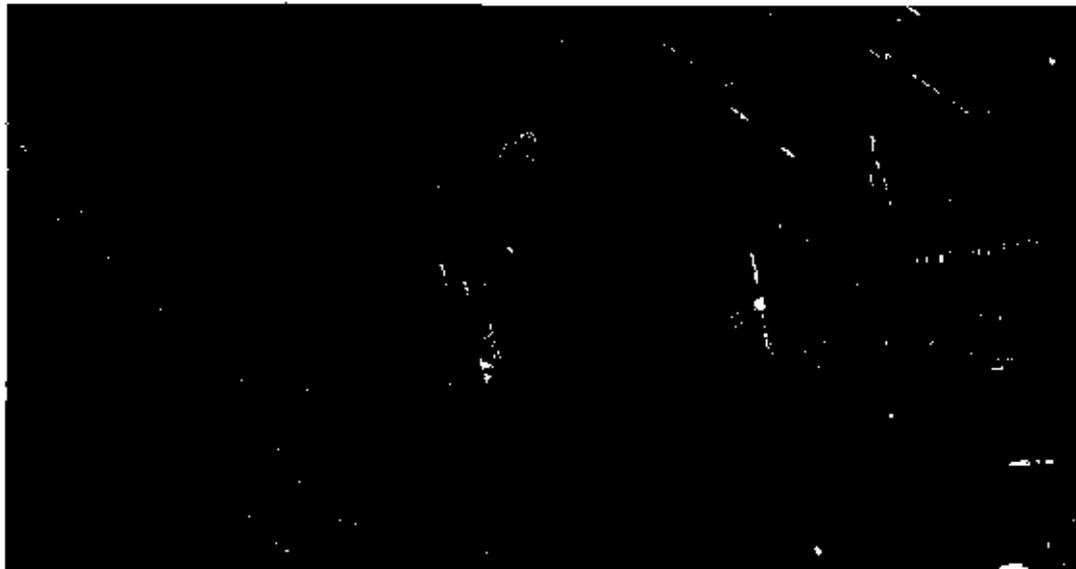


Figura 1 Ortofoto della Zona

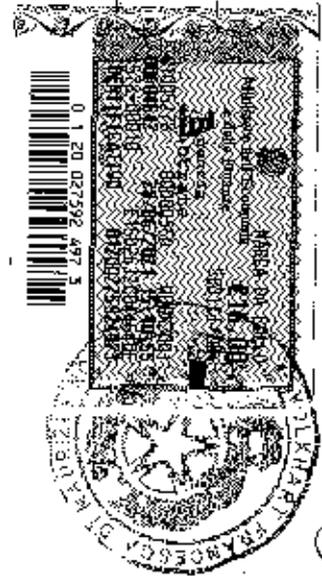
VISTE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE



Vista dell'immobile da Via Di Colleramole n° 17



Prospetto Frontale dell'unità immobiliare



TITOLI ABILITATIVI E LEGITTIMANTI

Comune di Impruneta Accertamento di Conformità – n°. 2007/108

DIA N. 396/2006 Manutenzione straordinaria e fusione delle due unità immobiliari ad uso magazzino

Nulla osta Soprintendenza 10003/2006

Allo stato attuale l'unità immobiliare è mancante dell'aggiornamento catastale.

STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare attualmente è adibita a magazzino/deposito e si trova in prossimità delle unità produttive poste sul lato opposto della strada. L'accesso avviene da Via Colleramole n° 17, mediante un cancello privato ed un successivo esteso piazzale, prospiciente le parti frontale e laterale dell'immobile.

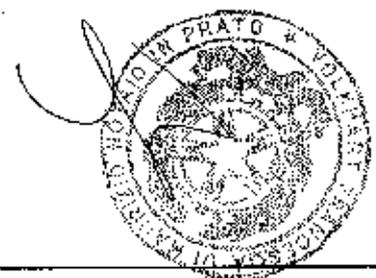
L'immobile si trova ubicato in prossimità del raccordo autostradale della A1.

L'immobile risulta dall'accorpamento di due preesistenti unità immobiliari, precedentemente a destinazione rurale, con cambio di destinazione d'uso a magazzino.

Nell'anno 2006 è stata oggetto di interventi edilizi di straordinaria manutenzione con opere riguardanti il recupero della volumetria esistente ed il consolidamento delle parti strutturali.

Risulta fisicamente separato dalle restanti unità immobiliari della proprietà sia per l'effettiva distanza dagli altri immobili, sia per la conformazione morfologica del terreno.

E' composto da sette ampi vani della superficie complessiva di m² 102,00 oltre a tre servizi igienici.



UNITA' IMMOBILIARE "E" - STIMA DEL VALORE DI MERCATO

UNITA' IMMOBILIARE_CASA MADRE	
SUL	m² 123,60
Sua	m² 102,00
Snr	m² 17,92

STIMA DEL VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "E" _MAGAZZINO	
Valore di mercato al €/m²	€/m² 1000,00
SUL	m² 123,60
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "E"	€/m² 148.320,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "E" arrotondato a cifre pari	€/m² 145.000,00

TERRENI AGRICOLI "F" -**UBICAZIONE DEI TERRENI AGRICOLI ATTIGUI DI PROPRIETA' A - IDENTIFICAZIONE CATASTALE**

Località: Boltai, Via Colleramole, nc° 15

Comune: Impruneta (Fi)

- a) Terreno ad uso agricolo_ Seminativo/Arborato identificato al:
N.C.T. al Foglio 5 Part. 114 Superficie m² 3450 Rendita dominicale € 16,04, Rendita agraria € 6,24
- b) Terreno ad uso agricolo_ Seminativo identificato al:
N.C.T. al Foglio 5 Part. 2 Superficie m² 2570 Rendita dominicale € 13,27, Rendita agraria € 6,64.
- c) Terreno ad uso agricolo_ Seminativo identificato al:
N.C.T. al Foglio 5 Part. 217 Superficie m² 980 Rendita dominicale € 3,04, Rendita agraria € 1,77.
- d) Terreno ad uso agricolo Seminativo identificato al N.C.T. al:
Foglio 5 Part. 695 Superficie m² 1610 Rendita dominicale € 4,99, Rendita agraria € 2,91.
- e) Terreno ad uso agricolo_ Seminativo identificata al N.C.T. al:
Foglio 5 Part. 697 Superficie m² 4770 Rendita dominicale € 14,78, Rendita agraria € 7,39.
- f) Terreno uso agricolo _ Seminativo/Arborato identificato al :
N.C.T. al Foglio 5 Part. 700 Superficie m² 265 Rendita dominicale € 0,82, Rendita agraria € 0,41.
- g) Terreno uso agricolo _Seminativo identificata al N.C.T. al Foglio 5 Part. 701 Superficie m² 2925 Rendita dominicale € 12,09, Rendita agraria € 6,04.

ATTO DI PROVENIENZA

Le aree a) e b) sono pervenute per atto di compravendita del 23.06.2011 N° 17046.1/2011 registrato a Firenze, Notaio ARICO' Rep. N°. 33425.

L'area c) , d) , e) , f) e g) sono pervenute per atto di compravendita del 08.06.2000 Prot. N° 540961/2000 registrato a Firenze, Rogante ARICO' Rep. N°. 26216.

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA E INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

La proprietà è identificata nel P.R.G. del Comune di Impruneta:

✓ Classificazione:

Parcheggio di previsione pertinenziale a tessuti produttivi esistenti (NTC Art. 32)

✓ Vincoli e tutele

Area e immobili sottoposti a protezione paesistica - D.Lgs 42/2004, Parte III

Vincolo Idrogeologico - R.D. 30.12.1923 n°. 3267

Vincolo di rispetto autostradale

Figura 1 Ortofoto della proprietà



STATO ATTUALE DEI TERRENI





Vista dei Terreni agricoli

VALUTAZIONE ESTIMATIVA DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Le stime relative al valore commerciale di massima e alla rendita degli immobili e dei terreni sono state effettuate con riferimento alle quotazioni immobiliari OMI.

- La superficie commerciale di riferimento per la determinazione dei parametri OMI è stata calcolata, a fronte dei rilievi effettuati, in accordo a quanto previsto dal D.P.R. n° 138 del 23 marzo 1998.
- Zona OMI: B1 _R1 Tavarnuzze_

Per la valutazione dei prezzi di vendita per i tagli degli immobili in oggetto nel 2019/2020 sono state inoltre interpellate più agenzie immobiliari, in particolare:

- Agenzia Immobiliare Chiaramonti
- Agenzia Immobiliare Punto Casa

che per la tipologia (case indipendenti con resede di pertinenza) e la zona abitativa in oggetto i valori unitari:

€/mq.2700 ÷ €/mq 3.400 .

Una ricerca sul sito <http://www.Immobiliare.it> consente ancora di evidenziare per la zona "Tavarnuzze" un prezzo medio per singole unità immobiliari (riferito all'anno 2020) che, seppure non in modo uniforme, può essere collocato nel campo tra 2.500 €/m² e 3.200 €/m².

- Una ricerca sul sito dell'Osservatorio Immobiliare Italiano relativamente alla zona di Tavarnuzze consente di evidenziare un prezzo medio attuale pari a :

€/mq.2700 ÷ €/mq 3.100 .

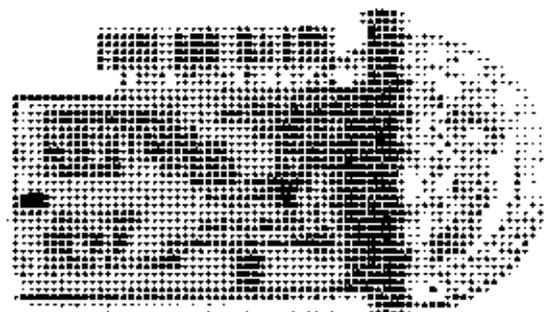
- Una ricerca sul sito del Borsino Immobiliare relativo alla zona di Prato adiacente al centro storico (coincidente con la zona identificata OMI)

€/mq.2.500 ÷ €/mq 3.200 .

VALUTAZIONE ESTIMATIVA DEI TERRENI AGRICOLI

In sede di stima non si è tenuto conto della valore rivalutato della rendita dominicale del 25% e moltiplicata dello 0,90, né tantomeno del valore medio agrario per tipi di coltura dei terreni compresi nelle regioni agrarie della città metropolitana di Firenze riferita all'anno 2019, bensì si è tenuto conto dei seguenti parametri:

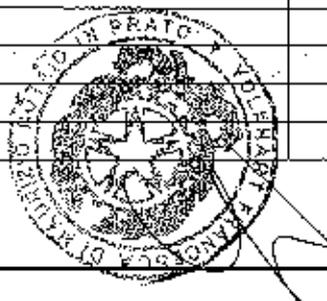
- transazioni simili, in particolare quelle riguardanti i terreni adiacenti nel contesto e le offerte attualmente disponibili al m² su piazza.
- via di accesso alla proprietà
- vicinanza al centro abitato
- presenza di risorse naturali (acqua).
- presenza di fruttiferi/alberi di olivo nell'ambito del terreno
- morfologia del terreno
- ubicazione su fronte stradale



Sulla base di quanto esposto si allegano le seguenti tabelle riassuntive inerenti alle unità immobiliari e ai terreni agricoli:

TABELLA DI STIMA RIASSUNTIVA DEL VALORE TOTALE DEGLI IMMOBILI	
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "A"	€/m ² 1.450.000,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "B"	€/m ² 268.000,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "C" SUB. 508	€/m ² 427.500,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "D" SUB. 507	€/m ² 143.500,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "E"	€/m ² 200.000,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" arrotondato a cifre pari	€/m ² 145.000,00
VALORE TOTALE IMMOBILI	€/m² 2.633.500,00
VALORE TOTALE IMMOBILI	€/m² 2.630.000,00

STIMA DEL VALORE DEI TERRENI "UNITA' IMMOBILIARE "F"	
Valore di mercato al €/m ² su fronte strada	*€/m ² 45,00
Valore di mercato al €/m ² in pendenza collinare e attigui a u. immobiliari	**€/m ² 32,00
SUPERFICIE PARTICELLA 114	m² 3.450,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.lla 114	*€/m ² 155.250,00
SUPERFICIE PARTICELLA 2	m² 2.470,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.lla 2	*€/m ² 111.150,00
SUPERFICIE PARTICELLA 217	m² 980,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.lla 217	**€/m ² 31.360,00
SUPERFICIE PARTICELLA 695	m² 1.610,00



Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.IIa 695	**€/m² 51.520,00
SUPERFICIE PARTICELLA 697	m² 4.770,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.IIa 697	**€/m² 143.040,00
SUPERFICIE PARTICELLA 700	m² 265,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.IIa 700	€/m² 8.480,00
SUPERFICIE PARTICELLA 701	m² 2.925,00
Valore di Mercato dell'Unità Immobiliare "F" P.IIa 701	**€/m² 93.600,00
VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "F"	€/m² 594.400,00
VALORE DI MERCATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE "F" arrotondato a cifre pari	€/m² 590.000,00

Il valore complessivo della proprietà è quindi stimabile in € 3.220,00 (tremilioniduecentoventi)

Il TECNICO

Arch. Maria Teresa Cimino

Firenze , 24 Aprile 2021

, Arch. Mariateresa Cimino iscritta all'Ordine professionale degli
 Architetti della provincia di Firenze n 3170 ,
 con studio in Firenze via G. fabbroni,6 tel.3488950080
 pec : mariateresa.cimino@pec.architettifirenze.it

Indice analitico

I) Premessa e finalità della valutazione

II) L'ente da valutare

L'attività

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e la documentazione raccolta

III) La valutazione del patrimonio di trasformazione al 31 dicembre 2020

Criteri di valutazione

Analisi delle singole voci poste contabili

Situazione patrimoniale rettificata

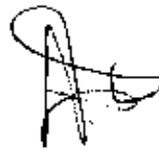
IV) Conclusioni: il valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2020

Segue verbale di giuramento del perito stimatore.



**PERIZIA DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL CODICE CIVILE
della COMUNTA' AMORE E LIBERTA' ONLUS in FONDAZIONE**

alla data del 31 dicembre 2020



Allegato "C" al Rep. N. 27930/12491

S T A T U T O
FONDAZIONE AMORE E LIBERTÀ ETS

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE, IDENTITÀ GIURIDICA E SEDE

1.1 È costituita una Fondazione del Terzo Settore denominata "Fondazione Amore e Libertà ETS" (di seguito "Fondazione").

1.2 La Fondazione riconosce la propria origine nell'Associazione privata di fedeli Comunità "Amore e Libertà" fondata da don Matteo Galloni e da Francesca Termanini e riconosciuta dalla Diocesi di Firenze il 21 giugno 1991, già Oratorio dal 25 novembre 1988 e divenuta ente ecclesiastico civilmente riconosciuto il 18 gennaio 2019 con l'ottenimento della personalità giuridica canonica (di seguito "Comunità Amore e Libertà").

1.3 La Fondazione ha sede in Toscana nella Diocesi di Firenze, dove dal 1988 risiede la Comunità Amore e Libertà. La Fondazione ha sede legale a Impruneta (FI). Sedi secondarie, uffici e delegazioni possono essere istituite in Italia e all'estero su delibera del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "Cda"). Il trasferimento della sede legale nella città metropolitana di Firenze non comporterà modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione alle Amministrazioni competenti e verrà effettuato con delibera del Cda.

1.4 La Fondazione è persona giuridica privata a norma degli art.12 e seguenti del Codice civile. È stata riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale del 11 ottobre 1993.

1.5 La Fondazione viene regolata dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore, in seguito "Cts") e, in quanto compatibili, dalle norme del codice civile. Ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni l'ente utilizzerà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" nella denominazione, nei suoi segni distintivi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni in pubblico.

ARTICOLO 2 - VALORI, FINALITÀ E ATTIVITÀ

2.1 La Fondazione si ispira ai valori di amore, libertà e familiarità, valori insiti nel carisma e nella spiritualità della Comunità Amore e Libertà.

2.2 La Fondazione ha come fine istituzionale la cura del bene di tutte le persone bisognose in Italia ed in ogni parte del



mondo, in particolare quelle in condizioni di concreto disagio psicologico, fisico e sociale, di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di disagio non espressamente citata, senza discriminazione alcuna.

2.3 La Fondazione svolge in via esclusiva o prevalente per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi, servizi e prestazioni a carattere sociale e socio-educativo, privilegiando l'accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e giovani, lettera a) dell'art. 5 Cts;
- b) servizi di educazione, istruzione e formazione professionale per minori e adulti, ivi compresi servizi educativi per la prima infanzia, e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, lettera d) dell'art. 5 Cts;
- c) servizi e attività culturali e ricreative di interesse sociale, ivi compresi doposcuola, campus, scambi giovanili e centri estivi diurni e/o residenziali, lettera i) dell'art. 5 Cts;
- d) la promozione e la realizzazione di attività di volontariato a livello regionale, nazionale o internazionale, ivi compreso il servizio civile, ovvero attività e campagne di promozione e sensibilizzazione alla cultura del volontariato, lettera i) dell'art. 5 Cts;
- e) attività editoriale prevalentemente volta a promuovere gli scopi, le attività e le finalità sociali perseguite dalla Fondazione, lettera i) dell'art. 5 Cts;
- f) servizi e attività extra-scolastiche, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, lettera l) dell'art. 5 Cts;
- g) la promozione e realizzazione di progetti ed interventi di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, in particolare nella Repubblica Democratica del Congo dove la Fondazione opera fin dal 1997, lettera n), art.5 Cts;

- b) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi prevalentemente di famiglie, bambini e/o ragazzi in difficoltà, lettera q, art.5 Cts;
- i) erogazione di beni, denaro o servizi, borse di studio, prestiti sociali, pasti, alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, prevalentemente a famiglie, bambini e/o ragazzi in difficoltà, lettera u, art.5 Cts;
- j) la promozione e realizzazione di programmi di sostegno a distanza nei Paesi in via di Sviluppo, in particolare nella Repubblica Democratica del Congo, lettera u, art.5 Cts;
- k) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, lettera v e w, art. 5 Cts;
- l) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, lettera z, art. 5 Cts.

2.4 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali secondo i criteri e nei limiti consentiti dalla legge e definiti con decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro individuazione. A tale fine, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Fondazione può effettuare:

- a) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società o la partecipazione in altri enti e società;
- b) attività di sponsorizzazione;
- c) attività di produzione e/o somministrazione di alimenti e bevande;
- d) ogni altra attività diversa stabilita dal Cda.

2.5 La Fondazione può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti



con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

ARTICOLO 3 - IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

3.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione indisponibile iniziale di valore pari ad Euro 50.000,00;
- b) dal fondo di gestione, costituito da ogni eccedenza patrimoniale attuale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, che resta nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per la gestione della Fondazione, fermi i vincoli di destinazione alle finalità statutarie della Fondazione.

3.2 Il fondo di gestione può essere ulteriormente incrementato:

- a) dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché da elargizioni o contributi da parte di aziende, enti pubblici, enti privati e persone fisiche, espressamente destinati ad incrementare il patrimonio al fine di cui all'articolo 2;
- b) dalle somme derivanti e prelevate dai redditi che il Cda della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

3.3 Il fondo di dotazione può essere ulteriormente incrementato nelle modalità di cui al precedente comma, su specifica delibera di destinazione del Consiglio di Amministrazione.

3.4 La Fondazione provvede allo svolgimento delle sue attività con le seguenti entrate:

- a) le rendite derivanti dal suo patrimonio;
- b) gli eventuali contributi, corrispettivi ed elargizioni da chiunque erogati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- c) i proventi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale, nonché derivanti da attività diverse, svolte nei limiti stabiliti dalla legge e dal presente statuto;
- d) i proventi derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) da eventuali fondi di riserva istituzionali costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio, deliberati dal Cda.

3.5 I versamenti al fondo di dotazione o al fondo di gestione

possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Fondazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Fondazione a qualunque titolo.

ARTICOLO 4 - UTILIZZO DEL PATRIMONIO E DEL LAVORO

4.1 La Fondazione ha l'obbligo di impiegare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, nonché gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e di quelle diverse, purché svolte secondo i criteri e nei limiti di legge.

4.2. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

4.2 La Fondazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente e assimilato, autonomo o di altra natura, nello svolgimento delle sue attività, finanche dei membri della Fondazione ivi compresi i componenti gli organi statutari, esclusivamente per lo svolgimento di specifici incarichi e/o attività, nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Resta fermo che la corresponsione di compensi superiori ai limiti di cui alle lettere a) e b), comma 3, art. 8 Cts, è considerata distribuzione indiretta di utili.

ARTICOLO 5 - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

5.1 La Fondazione riconosce le seguenti categorie di soggetti accreditati presso di essa:

- a) Fondatori Promotori;
- b) Fondatori;

5.2 Sono Fondatori Promotori coloro che sono chiamati a incarnare e trasmettere il carisma e la spiritualità della Comunità Amore e Libertà da cui ha avuto origine la Fondazione. Possono diventare Fondatori Promotori le persone fisiche nominate tali con comunicazione scritta dei 3/4 (tre quarti) dei Fondatori Promotori in carica, ratificata con delibera del



Consiglio di Amministrazione. In caso di cessazione della carica di tutti i Fondatori Promotori, ovvero di impossibilità di prosecuzione della medesima, il Collegio dei Fondatori provvederà con propria deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei Consiglieri, alla nomina di almeno 3 (tre) Fondatori Promotori scelti tra i Fondatori.

5.3 Sono **Fondatori** coloro che, condividendo le finalità e i principi della Fondazione, partecipano attivamente e continuativamente alla vita sociale della Fondazione contribuendo così alla sopravvivenza ed alla realizzazione dei suoi scopi, finanche mediante il conferimento liberale e gratuito di contributi, beni materiali o immateriali, servizi o attività professionali. Possono diventare Fondatori le persone fisiche e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, su richiesta scritta dell'interessato e su presentazione di almeno due Fondatori Promotori.

5.4 I Fondatori Promotori e i Fondatori si riuniscono nel **Collegio dei Fondatori**. Tutti sono tenuti a partecipare alle riunioni ogni qual volta esse vengano convocate. Ad essi non è richiesto alcun versamento di contributi per la partecipazione alla Fondazione e la loro adesione alla Fondazione è a tempo indeterminato.

5.5 Il Cda deve provvedere in ordine alle domande di ammissione dei membri entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In deroga a quanto previsto ai sensi dell'art. 23 del Cts, in caso di diniego espresso, non vi è obbligo di esplicitare la motivazione di detto diniego.

5.6 Chiunque partecipi alla Fondazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei membri alla Fondazione; tale recesso ha efficacia immediata nel momento della ricezione da parte del Presidente della notifica della volontà di recesso.

5.7 La qualità di membro si perde per decesso, interdizione, inabilitazione, condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, o per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non

tassativa: comportamenti lesivi dell'interesse della Fondazione; mancata contribuzione annuale alla Fondazione nelle modalità stabilite dal Cda; mancata partecipazione ai rispettivi Collegi, sia diretta che per delega, per un periodo superiore ai 3 (tre) anni.

5.8 L'esclusione di un membro Fondatore Promotore o Fondatore avviene per Delibera del Collegio dei Fondatori a maggioranza assoluta con effetto immediato.

ARTICOLO 6 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) Il Collegio dei Fondatori;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente della Fondazione;
- d) L'Organo di Controllo.

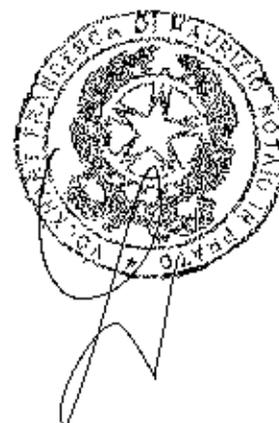
ARTICOLO 7 - IL COLLEGIO DEI FONDATORI

7.1 Il Collegio dei Fondatori è composto dai Fondatori Promotori e dai Fondatori.

7.2 Il Collegio dei Fondatori si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, ove previsto, entro i termini di legge; è altresì convocato tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno.

7.3 Esso inoltre:

- a) provvede alla nomina e alla revoca del Presidente;
- b) provvede alla nomina e alla revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) provvede alla nomina e alla revoca dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato alla Revisione Legale dei Conti;
- d) approva e definisce gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività della Fondazione proposti dal Cda e ne valuta i risultati raggiunti;
- e) delibera sull'esclusione dei Fondatori;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.

7.4 Il Collegio dei Fondatori è convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo lettera, e-mail, sms, WhatsApp), spedita presso i loro domicili o recapiti di riferimento risultanti dal libro dei Fondatori o comunque da essi forniti all'amministrazione della Fondazione o messi a loro disposizione dalla Fondazione stessa, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la convocazione.

7.5 Il Collegio dei Fondatori può tenere le sue riunioni in audio conferenza e/o videoconferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

7.6 Il Collegio dei Fondatori è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri del Collegio dei Fondatori. Tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei membri del Collegio dei Fondatori. Il voto può essere espresso anche mediante delega scritta, conferita ad altro membro del Collegio dei Fondatori avente diritto di voto; ciascuno può ricevere fino a tre deleghe.

7.7 Il Collegio dei Fondatori costituisce l'organo assembleare della Fondazione, di cui all'art. 24 comma 6 del Cts. In deroga all'art. 24 comma 1 del Cts hanno diritto di voto coloro che sono iscritti nel Libro dei Fondatori fin dal giorno della loro ammissione, ovvero dalla delibera del Cda.

ARTICOLO 8 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

8.1 Il Consiglio di Amministrazione (Cda) è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dal Collegio dei Fondatori e scelti tra i membri del Collegio dei Fondatori. Si applica l'articolo 2382 del codice civile riguardo alle cause di eleggibilità e di decadenza.

8.2 Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.3 Il Cda dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

8.4 Qualora nel corso della durata in carica vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più membri del Cda, questi potranno essere sostituiti con delibera del Collegio dei Fondatori. Ove questo non provveda entro 15 (quindici) giorni la sostituzione potrà essere deliberata dal Cda. Tali membri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Cda.

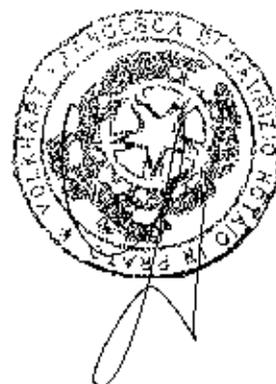
8.5 Il Consigliere decade per morte, dimissioni o per assenza ingiustificata per più di tre riunioni consecutive su delibera espressa del Cda.

8.6 Le riunioni del Cda sono convocate dal Presidente ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo lettera, e-mail, sms, WhatsApp), spedita presso i loro domicili o recapiti di riferimento risultanti dal libro dei Fondatori o comunque da essi forniti all'amministrazione della Fondazione o messi a loro disposizione dalla Fondazione stessa, almeno dieci giorni prima della data fissata per la convocazione, o in caso di urgenza almeno due giorni prima.

8.7 Le riunioni del Cda sono presiedute dal Presidente della Fondazione o dal Consigliere nominato a maggioranza dei presenti.

8.8 Il Cda può tenere le sue riunioni in audio conferenza e/o videoconferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il



Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale;

- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

8.9 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei Consiglieri. Il voto non può essere espresso mediante delega.

8.10 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare provvede a:

- a) preparazione degli indirizzi strategici e delle linee guida dell'attività della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori.
- b) redazione delle bozze di bilancio di esercizio consuntivo, preventivo e bilancio sociale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori;
- c) accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché acquisti e alienazioni di beni mobili e immobili;
- d) disposizione dell'impiego del patrimonio in valori mobiliari ovvero in beni immobili improntato a criteri di sicurezza e convenienza;
- e) conferimento di ogni delega e mandato che si renda opportuno conferire a singoli membri o gruppi di lavoro; i consiglieri esercitano in piena autonomia i poteri che ad essi competono;
- f) individuazione puntuale delle attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e ad esse strumentali, che la Fondazione potrà svolgere secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge e definiti

con decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 6 del Cts;

- g) ammissione ed esclusione dei membri della Fondazione nel disposto dei precedenti articoli;
- h) approvazione dei Regolamenti interni;
- i) assunzione, in generale, di qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento della Fondazione, che non sia per legge o per statuto demandato al Collegio dei Fondatori.

8.11 Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni adempimenti ai Consiglieri o a persone esterne al Consiglio o alla Fondazione, fissandone i limiti economici e temporali.

8.12 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 9 - IL PRESIDENTE

9.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

9.2 Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

9.3 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne assicura l'asecuzione delle deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione. Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti o categorie di atti.

9.4 In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la legale rappresentanza e tutte le di lui funzioni sono esercitate da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

ARTICOLO 10 - LIBRI DELLA FONDAZIONE

10.1 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, la Fondazione tiene:

- a) il libro delle riunioni del Collegio di Fondatori;
- b) il libro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) il libro dei membri Fondatori.



ARTICOLO 11 - L'ORGANO DI CONTROLLO

11.1 L'Organo di Controllo è nominato dal Collegio dei Fondatori ed è monocratico. Ad esso si applica l'articolo 2399 del codice civile.

11.2 Qualora allo stesso sia affidato anche l'incarico di Revisione Legale dei Conti, dovrà essere iscritto ad un ordine di dottori commercialisti ed esperti contabili e al registro dei revisori legali dei conti.

11.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

11.4 L'Organo di Controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni del Collegio dei Fondatori.

11.5 L'Organo di Controllo ha altresì il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità e delle scritture contabili, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario e redige apposite relazioni da allegare al bilancio consuntivo e al bilancio sociale prima della loro approvazione da parte del Collegio dei Fondatori.

11.6 L'Organo di Controllo, inoltre, ha il compito di:

- a) provvedere, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare il Consiglio di Amministrazione;
- b) monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- c) attestare che il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni;

d) provvedere a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

11.7 L'Organo di Controllo resta in carica cinque anni e può essere riconfermato. L'incarico di Organo di Controllo è incompatibile con la carica di Consigliere.

ARTICOLO 12 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

12.1 La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione è obbligatoria al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017.

12.2 La revisione legale è svolta da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dal Collegio dei Fondatori che ne stabilisce altresì il compenso e la durata.

ARTICOLO 13 - SOSTENITORI

13.1 Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che condividendo le finalità e i principi della Fondazione si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, secondo gli importi minimi e modalità stabiliti successivamente dal Cda. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita. Decadono dalla qualifica i Sostenitori che entro la scadenza dell'esercizio finanziario non eseguano la prestazione o non versino il contributo al quale si erano impegnati.

13.2 Il Cda definirà in apposito regolamento i criteri di riconoscimento, ammissione, dimissione e revoca, nonché le modalità di funzionamento ovvero tutto quanto riterrà opportuno per riconoscere e valorizzare il ruolo dei Sostenitori.

ARTICOLO 14 - BILANCIO DI ESERCIZIO, BILANCIO PREVISIONALE E BILANCIO SOCIALE

14.1 La Fondazione redige annualmente il bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. Si applica l'art. 13 del Cts.

14.2 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio di esercizio e il bilancio previsionale devono essere presentati al Collegio dei Fondatori per l'approvazione



almeno una volta all'anno, nei termini di legge.

14.3 Nei casi previsti ed in conformità alle disposizioni di cui al Cts, deve essere predisposto il Bilancio Sociale, da pubblicare sul sito internet della Fondazione.

14.4 A seguito dell'approvazione il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti previsti dal Cts.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

15.1 In caso di estinzione o suo scioglimento, per qualunque causa, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore (ETS) che perseguono il medesimo fine o fini analoghi a quello della Fondazione, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale di cui al D. Lgs. n. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

15.2 Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno 2/3 (due terzi) del Collegio dei Fondatori, e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Collegio dei Fondatori.

15.3 Lo scioglimento della Fondazione può essere deliberato dal Collegio dei Fondatori con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei membri del Collegio dei Fondatori.

ARTICOLO 16 - RINVIO

16.1 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto e, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni e integrazioni e, in quanto compatibili, del codice civile nonché da ogni altra normativa in materia anche correlata alle sue attività e settori di attività.

ARTICOLO 17 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

17.1 Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci che delibera la trasformazione dell'Associazione in Fondazione di Partecipazione.

17.2 Le norme incompatibili con le disposizioni per le Onlus dettate ai sensi degli artt. 10 e seg. del D. Lgs. 460/1997 sono differite alla data di abrogazione della disciplina Onlus secondo quanto disposto dall'art. 104, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

17.3 In particolare, fino all'entrata in vigore dal periodo di

imposta successivo all'autorizzazione della commissione europea in materia di disposizioni fiscali degli enti del Terzo settore e comunque non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del Registro Unico Nazionale degli Enti del terzo Settore, ai sensi dell'articolo 102, secondo comma, lettera a) e dell'articolo 104, secondo comma, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore), alla Fondazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 460/1997 e quindi:

- a) è costituita una Fondazione denominata "Fondazione Amore e Libertà Onlus". La Fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460;
- b) ai sensi della lettera c) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, è escluso lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- c) ai sensi della lettera d) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'ente a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- d) ai sensi della lettera f) dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge di tempo.

17.4 Ogni riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed alla denominazione Ente del Terzo Settore è sospeso fino all'operatività del RUNTS.

